IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV - N. 346 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 13 DICEMBRE 19

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il problema dei rifornimenti è all'ordine del giorno in tutta l'Europa, giacchè la guerra e le intemperie diminuiscono i prodotti alimentari e la difficoltà dei trasporti marittimi si accentua.

L'insufficienza del tonnellaggio mondiale va attribuita a tre cause primordiali:

a) la cessazione del traffico marittimo da parte delle bandiere germanica e austriaca, che fornivano così largo contingente ai trasporti in tempo di pace;

b) la diminuzione delle navi belligeranti e neutrali che solcano i mari, per i numerosi affondamenti dovuti a sottomarini e a mine.

c) il traffico dall'America, dall'Asia, dall'Australia enormemente cresciuto per rifornire di derrate e di prodotti di guerra l'Inghilterra e gli altri paesi dell'Intesa, nonchè i paesi neutrali che lavorano e forniscono sia l'Intesa, sia il Blocco Centrale.

La marina mercantile neutrale offre un cospicuo contingente al traffico specialmente fra l'Intesa e l'America.

Ora si attribuisce alla Germania, secondo notizie raccolte dai giornali di diversi paesi a fonte neutrale – registrate, ieri, anche in un giornale romano – il proposito di eliminare completamente la marina neutrale mediante un volontario collocamento a riposo – temporaneo – con relativa pensione.

La soppressione per opera dei sottomarini reca danni ingentissimi; dal principio della guerra ad oggi, sono andati in fondo al mare non pochi miliardi tra il valore delle navi e quello del carico. Ma la proporzione degli affondamenti in confronto al numero delle navi è sempre minima.

La Germania tratterebbe, quindi, con gli Stati neutrali, o con gli armatori, per ottenere che le loro navi restassero disarmate nei porti, rinunziando a servire l'Intesa. E' il lauto compenso, consistente nel centuplicato nolo che costituisce l'esca alle navi neutrali.

Questo stesso compenso sarebbe pagato dalla Germania: navi ed equipaggi riposerebbero per la durata della guerra, senza il rischio di andare in fondo al mare.

Il progetto è troppo grandioso per poter forse riuscire; a ogni modo, è stato segnalato il pericolo, come quello che renderebbe impossibile buona parte dei rifornimenti per via di mare all'Intesa, i cui paesi sarebbero costretti a consumare la sola produzione interna che, come si sa, è del tutto insufficiente.

***

Ma anche senza tale pericolo – che ci sembra alquanto ipotetico – la condizione presente è delle più difficili.

Quindi, dopo aver provveduto alla limitazione del consumo di altre derrate, il Governo ha emesso ora il decreto per la riduzione del consumo della carne, con doppio ordine di misure: regolamentazione e limitazione dei bovini e ovini da macello in ciascuna provincia e soppressione della vendita della carne due volte la settimana, così nelle macellerie come nelle trattorie.

In sostanza, si tratta di seguire le regole igieniche e religiose introdotte dalla più remota antichità: non mangiar carne almeno due volte la settimana.

Si era detto che il Governo avrebbe imposto il venerdì e il sabato; che sono i due giorni di astinenza indicati nei comandamenti della Chiesa Cattolica; invece sono stati scelti il giovedì, in omaggio al pagano giove, e il venerdì in omaggio alla Chiesa.

Non sembra però un mezzo termine escogitato per non aver l'aria di fare una concessione al clericalismo, ma bensì per raggiungere una maggiore economia di carne, giacchè nei due giorni usuali di magro, il consumo è minore mentre è abitualmente maggiore il giovedì. Sopprimendo dunque lo spaccio di carne nel giorno di Giove, si avranno effettivamente tre giorni di magro, anzichè due.

In altri tempi, questi sarebbero stati argomenti di cronaca locale; ma oggi, il problema manducatorio è diventato, con quello dei cannoni e delle munizioni, un problema di alta politica indissolubilmente connesso alla guerra.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Parigi**, 12. Il Primo Ministro inglese, Lloyd George, ha inviato al Presidente del Consiglio, Briand, un telegramma in cui dice che il nuovo Governo provvisorio condurrà con incrollabile determinazione e col più grande vigore la guerra contro il comune nemico per procurare agli alleati la vittoria e una pace duratura.

Briand ha risposto assicurando che il Governo della Repubblica ed il popolo francese sono animati dai medesimi sentimenti e sono incrollabilmente risoluti a fare tutto il loro sforzo colla medesima energia per ottenere la vittoria e una pace duratura.

(S) **Londra**, 12. Lloyd George sta meglio. Il medico gli raccomanda tuttavia di rimanere in camera per qualche giorno ancora.

◆ (S) **Parigi**, 12. Si assicura che l'amm. Dartige Du Fournet è stato sostituito nel suo comando dall'amm. Gauchet.

L'incaricato di affari di Grecia, Metaxas, si è recato al Quai D'Orsay, ed ha espresso a nome del Re e del Governo ellenico, il sincero rammarico per gli avvenimenti di Atene, dichiarando che il Re e il Governo li deplorano.

◆ **Pietrograde**, 12. — Lo Czar, la Czarina, lo Czarevitch, e le Granduchesse sono ritornati a Tsarkoje Selo, reduci dal Quartier Generale.

— Il Ministro degli affari esteri è stato informato ufficialmente che il Governo giapponese ha accreditato presso lo Czar, in luogo del conte Motono, il visconte Josanis Oukito che è atteso fra breve a Pietrogrado.

◆ **Amsterdam**. 12. Si ha da Berlino che l'Imperatore Guglielmo si è rimesso dalla indisposizione « dovuta allo stato delicato dei suoi bronchi » che gli aveva impedito di assistere ai funerali dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

◆ **Pietrograde**. 12. Si ha da Teheran, che il Granduca Boris Vladimirow dopo una ispezione di tre giorni sul fronte russo in Persia è ritornato a Kazvine.

Il Granduca ha visitato le posizioni russe della gola di Su-Tanacolog e della regione di Hamadan.

E' stato calorosamente applaudito.

◆ **Ginevra**, 12. Il Governo germanico ha consegnato la sua risposta alla Nota che gli era stata indirizzata dal Governo svizzero a proposito della deportazione dei belgi in Germania.

Questa risposta concepita in termini cortesissimi lascia nulladimeno intendere chiaramente che la Svizzera non ha ragione di intervenire negli avvenimenti del Belgio fintanto che i suoi interessi non saranno in giuoco.

(S) **Amsterdam**, 12. — Si ha da Berlino che i deputati che si trovano attualmente al fronte sono stati chiamati a partecipare alla seduta del *Reichstag*. Il Cancelliere von Bethmann Hollweg di ritorno dal fronte ha conferito con i gruppi parlamentari. Si assicura che le dichiarazioni del Cancelliere di cui si ignora il tenore hanno ricevuto l'approvazione dei Governi di Costantinopoli, Sofia e Vienna.

Londra, 12. — L'ex Primo Ministro Asquith si trova a Walmer, costretto da un forte attacco di influenza a rimanere in casa per alcuni giorni.

Modifiche nel Gabinetto francese

(S) **Parigi**, 11. — Il Pres. del Cons., Briand ha continuato oggi le conversazioni impegnate con personalità politiche e notabilità commerciali e industriali allo scopo di attuare gli impegni presi dinanzi alla Camera e che furono sanzionati dall'ordine del giorno di fiducia approvato giovedì scorso. Le trattative avranno una conclusione nella giornata di domani e, secondo ogni probabilità, il Gabinetto si presenterà mercoledì prossimo dinanzi al Parlamento.

— Si ritiene che le modificazioni progettate avrebbero specialmente l'effetto di diminuire il numero dei membri del Gabinetto. Questo non comprenderebbe più alcun Ministro di Stato; d'altra parte alcuni dipartimenti ministeriali verrebbero fusi o posti sotto la direzione di un solo Ministro. Così per es. tutti i servizi relativi agli approvvigionamenti civili e agli approvvigionamenti militari e ai trasporti sarebbero riuniti sotto l'autorità di uno stesso Ministro. Il commercio, l'industria l'agricoltura sarebbero raggruppati in un Ministero dell'economia nazionale. Un altro Ministero sarebbe specialmente incaricato di tutte le produzioni di guerra. I sottosegretariati di Stato verrebbero affidati a tecnici.

Infine verrebbe costituito un organo esecutivo ancora più ristretto, vale a dire un Comitato di guerra, il quale comprenderebbe i principali Ministri della difesa nazionale e siederebbe per così dire in permanenza per prendere tutte le decisioni relative alla condotta della guerra.

(S) **Parigi**, 12. — Una nota officiosa dice: Il nuovo Ministero può considerarsi definitivamente costituito. La sua composizione sarà pubblicata domani mattina nel *Journal Officiel*.

E' probabile che il Governo si presenterà alla Camera nel pomeriggio dello *stesso* giorno.

Briand conferì stamane coi suoi futuri collaboratori.

La situazione in Grecia

(S) **Atene**, 12. — La situazione è stazionaria. Continuano gli scambi di vedute per giungere ad una soluzione della crisi e vertono sopratutto sulle questioni di ordine militare.

L'Intesa vuole assicurare che nell'eventualità che le forze tedesche attacchino gli alleati, le truppe greche non aiuteranno i tedeschi.

Probabilmente martedì o mercoledì i Ministri dell'Intesa saranno in grado di formulare domande definitive sotto forma di *ultimatum* a breve scadenza. Essi aspetteranno ad Atene una risposta.

— Il Re di Serbia è partito per Salonicco.

Dall'America Latina

Servizio dell'Agenzia Americana

Buenos Aires, 12. — Il Governo, avendo ricevuto proposte per acquistare 17 vapori austro-tedeschi da 2 a 12 mila tonnellate rifugiati attualmente nei porti argentini, inizia trattative per ottenere l'autorizzazione dagli Stati alleati.

— E' morto il pianista napoletano Romaniello, direttore di questo Conservatorio musicale.

Rio Janeiro. 12. — La Società nazionale « Dante Alighieri » ha approvato una mozione di plauso a S. E. il Presidente del Consiglio, on. Boselli, per l'opera efficace svolta dal Ministero nazionale italiano.

Santiago 12 (Cile). — E' giunto un Delegato del Ministero d'Agricoltura russo per trattare la costituzione di una colonia agricola di popolazioni armene nel territorio della Repubblica.

Si assicura che il Governo offrirà grandi estensioni di terreno.

New York. 12. — L'incrociatore nord-americano *Illinois* ha sequestrato a Vera Cruz (Messico) 200 casse di munizioni spedite come contenenti maioliche al tedesco Robert Bohrr, rappresentante di una fabbrica di Pittsburg. La vera qualità del carico è stata accertata in seguito a esplosione di una delle casse. La scoperta fatta è una nuova prova che la Germania continua a intrigare al Messico contro gli Stati Uniti.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 12. — Il deputato Bonnefous allo scopo aiutare l'azione del Governo ha chiesto la creazione un comitato parlamentare di guerra, composto di trenta deputati eletti dalla Camera a scrutinio segreto e di quaranta senatori eletti nelle stesse condizioni. Questo Comitato parlamentare di difesa nazionale si riunirebbe una volta alla settimana per udire le comunicazioni del Governo circa la condotta della guerra e la situazione militare, diplomatica ed economica. La Camera ed il Senato terrebbero ogni mese una breve discussione per il disbrigo del lavoro legislativo urgente.

GERMANIA

(S) **Berlino**. 12. La seduta del Reichstag è stata preceduta da conferenze tra il Segretario di Stato agli Esteri, Zimmermann, e i capi partito, tenute segrete, e da conferenze tra i vari gruppi.

L'aula e le tribune sono gremite. Al tavolo del Consiglio federale siedono Bethmann-Hollweg, i Segretari di Stato e i Ministri.

All'1 il Presidente apre la seduta e il Cancelliere pronuncia il suo discorso, accolto con applausi.

Spahn, del Centro, propone poi l'aggiornamento del Reichstag.

Bassermann, nazionale liberale, propone che si apra la discussione sulle dichiarazioni del Cancelliere oggi o domani.

I conservatori e l'Unione socialista aderiscono a questa proposta.

Si passa al voto e la maggioranza approva l'aggiornamento chiesto da Spahn.

La seduta è indi tolta.

PROPOSTE DI PACE

◆ (S) **Berlino**, 12. Il Cancelliere dell'Impero, von Bethmann Hollweg, ha oggi dichiarato al Reichstag che i Governi di Germania-Austria-Ungheria, Bulgaria e Turchia hanno inviato oggi ai rappresentanti diplomatici degli Stati incaricati della protezione dei loro sudditi note identiche per essere comunicate alle Potenze nemiche, contenenti la proposta di entrare fino da ora, in negoziati di pace. Se, malgrado questa offerta, la lotta dovesse continuare, le quattro Potenze alleate, sono determinate a condurla sino ad una fine vittoriosa, declinando ogni responsabilità.

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 12. *Camera dei Comuni*. – A causa della indisposizione di Lloyd George e della assenza di Asquith, la Camera accetta di aggiornarsi fino a giovedì giorno in cui probabilmente sarà presentata una nuova domanda di crediti.

La dichiarazione circa la politica generale del Primo Ministro sarà fatta senza dubbio nel corso della prossima settimana.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 12. — (*Camera dei deputati*) — *Lerroux* presenta un progetto di legge tendente a proibire il libero rifornimento di viveri e di munizioni pei sottomarini belligeranti dentro e fuori, delle acque territoriali.

Armi ed Armati

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE ai morti in combattimento o in seguito a ferite nella campagna 1915-16.

MEDAGLIE D'ARGENTO

Cressini Daniele, da Milano, sottoten. compl. regg. fant. – Vall'Orsa 2 luglio 1916.

Cristillin Adolfo, da Savoulx (Torino), soldato regg. alpini – Monte Chiadenis 16 giugno 1916.

Dabellan Miseria, da Castel Goffredo (Mantova), serg. regg. fant. – Cisterna di Zugna, 30 giugno 1916.

D'Andrea Agostino, da Arsugnao (Vicenza) soldato regg. fant. – Camporosa 20 maggiore 1916.

D'Avena Ciro, da Apricena (Foggia) sottotenente compl. regg. fant. – Monte Lemerle 16 giugno 1916.

De Pasquale Cosimo, da Messina (frazione Castanea delle Furie) serg. magg. regg. fant. – Monte Lemerle 10–11 giugno 1916.

Di Dato Umberto da San Giorgio a Cremano (Napoli) serg. regg. cav. – Monfalcone 15 maggio 1916.

Di Fonzo Fioravante, da Cervaro (Caserta), soldato regg. fant. – Val Frenzela 16 giugno 1916.

Faroni Giuseppe, da Pollenza (Macerata), caporale regg. fant. – Monte Mrzli, 22 giugno 1916.

Fattori Guido, da Roma, aspir. uff. compl. regg. fant. – Asiago 27 giugno 1916.

Ferrini Giovanni Battista, da Anghiari (Arezzo), caporale regg. fant. – Monte S. Michele 29 giugno 1916

Florio Antonio da Finale nell'Emilia (Modena), ten. regg. artigl. camp. – Monfalcone 18 maggio 1916

Fiumene Antonio Villanova Monteleone (Sassari), sottoten. compl. regg. fant. – Oslavia 15 gennaio 1916

Formica Gennaro, da Giuliano Teatino (Chieti), aspirante uff. compl. regg. fant. – Alture di Polazzo 29 giugno 1916.

Gelmetti Luigi, da Bardolino (Verona) caporale regg. fant. – Monfalcone 16 maggio 1916.

Giglio Ferdinando, da Rossiglione (Genova), compl. regg. bers. – Monfalcone 15-16 maggio 1916

Gini Luigi da Novara asp. uff. comp. regg. bers. Monfalcone 15–16 maggio 1916.

Grippa Albino, da Treviolo (Bergamo) zappatore regg. fant. – Monte Mosciagh 8 luglio 1916.

Guerzoni Giuseppe, da Calcinato (Brescia), sottotenente batt. bers. – Malga Zugna, 30 maggio 1916.

Guglielmi cav. Guglielmo, da Roma, magg. regg. fant. – Boschetto 26 maggio 1916.

Lanza Giuseppe, da Palermo, sottoten. regg. cavalleggeri – Monfalcone 15 maggio 1916.

La Vista Orazio, da Venosa (Potenza), capitano regg. fant. – Monte Rosta 27 giugno 1916.

Leitenitz Alberto da Firenze, capitano regg. cav. – Monfalcone 15 maggio 1916.

Liverani Giuseppe, da Forlì sottoten. compl. regg. fant. – San Zeno, 9 giugno 1916.

Lucchetti Bruno da Capannori (frazione San Gennaro) (Lucca) caporale reg. fant. – Monfalcone 15 maggio 1916.

Mantovani Antonio, da Felonica (Mantova) serg. regg. fant. – Monfalcone 18 maggio 1916.

Marcolini Marcolino, da Fano (Pesaro e Urbino) sottoten. regg. cavall. – Monfalcone 15 maggio 1916

Marinelli Norberto, da Senigallia (Ancona) aspi. uff. compl. regg. alpini – Monte Luner 11 giugno 1916

REQUISIZIONE DI PRESTAZIONE D'OPERE PERSONALI.

Molte officine le quali, per la loro modesta importanza e per l'esiguo numero degli operai, non possono aspirare alla dichiarazione di « stabilimenti ausiliari » compiono tuttavia, il più delle volte per conto di stabilimenti maggiori, lavorazioni sussidiarie e complementari di sommo interesse per la produzione del materiale bellico necessario all'esercito ed all'armata.

Esposte per altro alla concorrenza degli stabilimenti maggiori, queste officine si trovano spesso nella impossibilità di assumere e di trattenere anche l'esiguo personale di cui hanno bisogno e di eseguire quindi con la sicurezza e la puntualità necessarie le lavorazioni ad esse affidate.

Per rimediare a tale inconveniente, con D. Luog. fu estesa la facoltà di requisizione concessa alle autorità militari dal R. decreto legge n. 506, 22 aprile 1915, anche alle prestazioni dell'opera del personale necessario al funzionamento di tali officine; e di assoggettare altresì il personale, in tal modo precettato alla giurisdizione militare a cui è soggetto il personale degli stabilimenti dichiarati ausiliari.

PREZZI MASSIMI PER IL FIENO E LA PAGLIA

Il *Giornale Militare* pubblica:

Sono fissati da oggi, e sino al nuovo raccolto 1917; i prezzi massimi sottosegnati per il fieno e la paglia di frumento, che saranno effettivamente ritirati dalle commissioni di incetta dalla data della presente.

Fieno di 1° e 2° taglio di prato stabile:

pressato in balle con apparecchio azionato da motore inanimato, al quint. L. 16;

pressato con apparecchio azionato dall'uomo, al quint. L. 15,25;

non pressato al quint. L. 14;

Fieno di prato artificiale (erba medica, trifoglio pratense, lupinella):

pressato in balle con apparecchio azionato da motore inanimato, al quint. L. 14;

pressato con apparecchio azionato dall'uomo, al quint. L. 13,25;

non pressato, al quint. L. 12.

Paglia di frumento:

pressata in balle, al quint. L. 7,25;

non pressata, al quint. L. 5,25.

I prezzi suddetti s'intendono per merce sul luogo di produzione o nel magazzino del detentore ed hanno carattere di massimo non oltrepassabile.

Tali prezzi massimi si applicheranno soltanto nelle provincie o zone di provincie dove quelli delle libere contrattazioni abbiano raggiunto anteriormente alla data della presente, limiti ad essi sensibilmente superiori, risultanti da listini ufficiali o da altri sicuri accertamenti.

Per le provincie o zone di provincie le commissioni stabiliranno prezzi massimi locali, da valere fino al raccolto 1917, proporzionatamente inferiori.

Credito ed economia

LA SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE di utilita' pubblica e agricola sedente in Roma

rende noto ai signori portatori delle azioni e delle obbligazioni sociali che è stato provveduto alla denunzia agli effetti del supplemento di bollo sui titoli e che la relativa tassa sarà pagata dalla Società.

Ecco un provvedimento lodevole, che merita di essere imitato dalle Società che si trovano in condizioni di poterlo attuare.

LA CIRCOLAZIONE MONETARIA NEGLI STATI UNILTI.

Ecco la tabella delle monete d'oro e d'argento e della moneta cartacea in circolazione negli Stati Uniti al 1° ottobre 1916, in paragone al 1° agosto 1914 e al 1° ottobre 1915 (in migliaia di dollari).

	1° Agosto 1914	1° Ottobre 1915	1° Ottobre 1916
Monete d'oro	[illegible]	616.279	844.300
Dollari d'argento	69.062	[illegible]	69.550
Moneta divis. d'argento	160.139	162.087	178.474
Certificati oro	974.287	1.172.277	1.320.740
Id. argento	474.501	481.686	483.105
Biglietti del Tesoro	[illegible]	[illegible]	2.058
Id. degli Stati Uniti	337.004	337.714	342.448
Id. delle Banche Naz.	716.814	[illegible]	714.745
Id. delle Banche di Riserva federale	—	[illegible]	[illegible]
Totale	3.387.369	3.730.309	4.178.521

Poichè la popolazione degli Stati Uniti al 1° ottobre 1916 raggiungeva 102.859.000 abitanti la circolazione monetaria era rappresentata da 40 dollari e 62 per ciascuno.

Al 1° agosto 1914 essendo la popolazione di abitanti 100.687.000 la proporzione della circolazione era di dollari 35.33 per ciascun abitante.

LA METALLURGIA GERMANICA.

La produzione del ferro in Germania e nel Lussemburgo nell'ottobre 1916 ha raggiunto 1.161.000 tonnellate, la cifra più elevata ottenuta dopo la guerra, contro 1.117.000 tonnellate nel mese precedente e 1.145.000 tonn. nel mese d'agosto. Il totale per i primi 10 mesi di quest'anno sale a 9.890.000 tonn. contro 8.660.000 per i primi 10 mesi del 1915 e 12.010.000 per lo stesso periodo nel 1914.

Le spedizioni del Sindacato germanico dell'acciaio in ottobre sono salite a 290.544 contro 244.213 del precedente mese. Il totale delle spedizioni per i primi 10 mesi del 1916 paragonato rispettivamente allo stesso periodo dei due anni precedenti, si presenta in questo modo:

Semi-prodotti 742.618 tonnellate contro 681.332 nel 1915 e 1.052.870 nel 1914. Materiale ferroviario 1.241.605 tonnellate contro 1.369.081 nel 1915 e 1.870.883 nel 1914. Ferri lavorati 696.963 tonnellate contro 748.952 nel 1916 e 1.294.930 nel 1914.

Nel 1916 il totale delle spedizioni si è elevato a 2.681.304 tonnellate, contro 2.799 365 nel 1915 e 4.217.692 nel 1914.

LE SPESE DELLA GUERRA IN ITALIA FINO AL 31 OTTOBRE 1916.

Ecco il conto riassuntivo del Tesoro al 31 ottobre 1916:

Durante i primi quattro mesi dell'esercizio in corso il totale dei pagamenti eseguiti dalle tesorerie dello Stato per conto dei vari dicasteri raggiunse la somma di 4.137,2 milioni, contro 2.803,9 milioni nello stesso periodo dell'esercizio anteriore si ebbe così un aumento di spesa pari 1.333,3 milioni. Mentre i servizi civili dello Stato segnarono una diminuzione abbastanza considerevole pari cioè a 80 milioni circa, i servizi militari registrarono il complessivo aumento di 1.414,0 milioni di cui 1.411,2 debbono attribuirsi al dicastero della guerra e 2.8 milioni a quello della marina.

Ma il confronto tra il 1916 e il 1915 non è abbastanza significativo. Per valutare l'onere rappresentato dalla guerra sulle finanze dello Stato occorre confrontare le cifre attuali con quelle di un esercizio normale. Avendo già fatto tale raffronto per i mesi anteriori, lo limitiamo al mese di ottobre. Ecco le spese dei dicasteri della guerra e della marina avutosi nel mese di ottobre, poste a confronto con lo stesso mese del 1913.

	Ottobre 1913	Ottobre 1916	Differenza
	(Milioni di lire)		—
Guerra	73,4	854,3	+ 781,0
Marina	36,7	130,6	+ 93,9
Totale	109,1	984,9	+ 875,8

L'eccedenza di spese per il mese di ottobre si ragguaglia a complessivi 875,8 milioni di cui 781,9 per la guerra e 93,9 per la marina.

In base al consueto prospetto da noi altre volte pubblicato le spese occasionate dal conflitto all'erario dello Stato, comprese le spese della preparazione militare, a tutto il 31 ottobre 1916 sarebbero le seguenti:

		Guerra	Marina	Totale
		(Milioni di lire)		
Preparazione guerra		1.618,8	159,3	1.7981
Giugno	1915	335,6	30,3	365,8
Luglio	»	381,0	32,5	413,5
Agosto	»	379,8	54,3	434,1
Settembre	»	386,9	28,3	415,0
Ottobre	»	430,3	24,7	460,3
Novembre	»	315,3	25,4	440,4
Dicembre	»	601,0	32,4	633,4
Gennaio	1916	732,3	21,6	753,4
Febbraio	»	569,1	23,7	592,8
Marzo	»	613,3	33,3	646,6
Aprile	»	634,8	12,0	646,6
Maggio	»	689,9	11,5	701,4
Giugno	»	1.118,1	44,8	1.162,4
Luglio	»	413.1	5,7	418,8
Agosto	»	867,7	31,3	899,0
Settembre	»	930,2	13,8	944,0
Ottobre	»	781,9	93,9	875,8
Totale		11.911,1	583,7	12.594,8

Nel complesso le nostre spese di guerra, comprese quelle relative alla preparazione militare si ragguagliano dunque a 12.594,8 di cui 11.911,1 per l'esercito e 683,7 per la marina.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 12 dicembre – Presidenza **Manfredi**.

La seduta comincia alle ore 16 con l'approvazione del verbale di quella antecedente del quale dà lettura il *sen. segr.* **Fabrizi**.

Appello nominale.

Il *sen. segr.* **Di Prampero** fa l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge approvato ieri. *Modificazioni dell'articolo 941 del Codice di procedura Civile.*

Le urne rimangono aperte.

Interpellanza Di Camporeale.

Raineri (*M. Ag. e Comm.*) Prega il Senato di fissare per la seduta di domani lo svolgimento di una interpellanza del sen. **Di Camporeale** sulla requisizione del grano.

Svolgimento di un disegno di legge.

Conti svolge un disegno di elegge di sua iniziativa riguardante l'assicurazione obbligatoria della terra per gl'infortuni dei contadini.

Ricorda che altre volte egli si è occupato di questa questione, ed è lieto di sapere che il Governo sia compreso del grave problema, come ebbe a dichiarare in Senato il Presidente del Consiglio.

Purchè venga l'assicurazione dei contadini, egli ne sarà lieto, sia per effetto del progetto suo sia per quello che proporrà il Governo.

De Nava (*Min. Industria e Lavoro*). è lieto di assicurare il sen. Conti che il Governo quanto prima assolverà l'impegno solennemente preso, di presentare il dis. di legge sulla assicurazione obbligatoria dei lavoratori della terra, di quei lavoratori che lasciata la vanga e la marra sono accorsi anche dalle lontane Americhe a compiere il loro dovere verso la Patria. (*Approvazioni*).

Non deve più sussistere diversità di trattamento per le assicurazioni fra gli operai delle industrie e quelli della terra.

Non si oppone quindi alla presa in considerazione della proposta del sen. Conti.

Presidente. Chiede all'on. Presidente del Consiglio e all'on. Ministro della Guerra di determinare il giorno dello svolgimento dell'interpellanza del senatore Sinibaldi relativa a quei cittadini che in vari modi e specialmente per poca uniformità di criteri medico-legali si sottraggono agli obblighi militari o riescono ad evitare i pericoli e le fatiche della guerra.

Boselli (*Presidente del Consiglio*). Chiede che la interpellanza sia svolta nella settimana ventura essendo egli per questa settimana occupato all'altro ramo del Parlamento.

Così rimane stabilito.

Approvazioni di disegni di legge.

Senza discussione si approvano i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del R. D. 12 dicembre 1912, n. 1425, relativo all'esecuzione dei lavori pubblici a sollievo della disoccupazione operaia.

Conversione in legge del R. D. n. 106 del 31 gennaio 1909, che approva la convenzione per l'esercizio da parte dello Stato della ferrovia a vapore tra la stazione di Desenzano e il lago di Garda.

Conversione in legge del R. D. 20 aprile 1913, n. 511 che disciplina il collocamento fuori ruolo del personale del Reale Corpo del Genio civile e dell'Amm.ne centrale dei lavori pubblici, destinato nelle Colonie.

Conversione in legge del R. D. 7 gennaio 1915, n. 16, col quale venne autorizzato il prelevamento della somma di lire 175.000 dal fondo di riserva per le spese dell'istruzione elementare e popolare per corrispondere paghe e compensi al personale avventizio degli uffici provinciali scolastici, durante il secondo semestre dell'esercizio finanziario 1914-15.

Conversione in legge del R. D. 12 marzo 1914, n. 183, che ha recato modificazioni ed aggiunte al testo unico del repertorio per la applicazione della tariffa dei dazi doganali, approvato con R. decr. dell'8 gennaio 1914, n. 10;

Conversione in legge del R. D. in data 13 luglio 1914, n. 780, col quale è stata concessa la restituzione dell'imposta sul sale impiegato per la fabbricazione dei formaggi « provoloni », di quelli « uso pecorino », e di qualsiasi altra qualità di formaggi salati « esclusi i margarinati » non classificati, prodotti nei luoghi ove vige la privativa del sale, ed esportati all'estero;

Conversione in legge del R. D. 9 maggio 1915, n. 606, col quale fu autorizzato un ulteriore aumento di L. 2.000.000 al fondo di riserva delle spese impreviste per l'esercizio finanz. 1914-15.

Convalidazione dei DD. RR. e Luogot. coi quali furono autorizzate prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste durante il periodo dal 21 maggio al 30 giugno 1915.

Conversione in legge del R. D. 20 dic. 1914, n. 1375; che autorizza la costituzione di un Consorzio fra gli Istituti di emissione ed altri enti per sovvenzioni su valori industriali.

Rendiconto generale consuntivo dell'Amm. dello Stato e delle Ferr. dello Stato per l'eserc. fin. 1911-12 N. 256.

Questi disegni di legge saranno votati domani a scrutinio segreto.

Presidente dichiara chiusa la votazione fatta in principio di seduta in ed i *Segretari* procedono allo spoglio delle urne, dal quale risulta approvato a grande maggioranza il disegno di legge, *Modificazioni* dell'art. 941 del Cod. di P. C.

La seduta è tolta alle ore 17,25.

Domani seduta alle ore 15.

Camera dei Deputati.

Seduta del 12 dic. – Pres. **Rava** – Ore 14,10.

Bignami (*segretario*) dà lettura del processo verbale che è approvato.

Interrogazioni.

Cavagnari (*Al Ministro della Guerra*) Per sapere se gli consti che in seguito al reclutamento militare per la bellica impresa, coscritti e richiamati appartenenti a sede di circondario furono distratti dalla loro competenza territoriale e rinviati per l'esame o giudizio intorno alla loro idoneità fisica al capoluogo di provincia in Genova.

Alfieri (*Sott. alla Guerra*) ammette che qualche incidente avvenne causa l'affollamento delle prime chiamate, ma assicura che poi si è proveduto in modo regolare.

Cavagnari ringrazia dichiarandosi soddisfatto

Gazelli (*Ai Ministri della guerra e dell'agricoltura*) Per sapere se intendano prendere provvedimenti per limitare la misura colla quale viene effettuata ora la requisizione dei foraggi e paglia nella provincia di Alessandria, dove a differenza di altre provincie, per

essere la maggiore parte dei suoi prati non irrigui e data altresì l'attuale forte siccità, gli agricoltori saranno prossimamente costretti a diminuire di molto il bestiame, con grave danno delle necessarie concimazione e conseguentemente dell'economica nazionale.

Alfieri (*Sott. Guerra*) risponde che sarà provveduto.

Gazelli è soddisfatto e ringrazia il Governo augurandosi che la promessa sia mantenuta.

Casolini Antonio (*Ai Min. dell'Interno e della Guerra*) Per conoscere se intendano disporre che non sia consentito ai Prefetti del Regno, in aperto contrasto e con manifesta violazione delle disposizioni vigenti, di negare per massima ai sindaci, che pure ricoprono in quasi tutti i comuni l'ufficio di presidenti dei Comitati di organizzazione civile, la dichiarazione di insostituibilità (come all'ultimo comma dell'articolo 5 del regolamento approvato col Regio decreto 1911 n. 374, e modificato in seguito con altri decreti e decreti-legge) per la dispensa dalla chiamata alle armi.

Bonicelli (*Sottosegr. di Stato per l'interno*) risponde all'on. Casolini, esclude che ai Prefetti sia stata data istruzione di negare per massima la dichiarazione di insostituibilità, che anzi sono normalmente dichiarati insostituibili quelli fra essi che ricoprono l'ufficio di presidente dei Comitati locali di organizzazione civile.

Quanto all'operato del Prefetto di Catanzaro rileva che i comuni ai cui sindaci non fu rilasciata tale dichiarazione non ne hanno risentito alcun danno e procedono egualmente bene.

Casolini, non conviene nell'esattezza di quest'ultima affermazione, e rileva che la dichiarazione di insostituibilità avrebbe dovuto rilasciarsi non solo nell'interesse delle Amministrazioni comunali, ma anche per quello dei Comitati di organizzazione civile di cui i sindaci sono presidenti.

Josia (*Al Ministro della guerra*) per sapere se intenda rimediare all'inconveniente per il quale, sebbene all'uopo siasi molto opportunamente istituito un nuovo unico ufficio, le liquidazioni delle pensioni alle famiglie dei militari morti in guerra non avvengono sollecitamente.

Alfieri (*Sottosegr. di Stato per la guerra*), all'on. Josia, dichiara che è stato istituito un apposito ufficio per la liquidazione delle pensioni alle famiglie dei militari morti in guerra, e che si sono adottati provvedimenti perchè tale liquidazione avvenga con la massima sollecitudine possibile.

Josia, si dichiara soddisfatto.

Cavagnari (*ai Ministri dei trasporti marittimi e ferroviari e dei lavori pubblici*). Per sapere quali provvedimenti abbiano preso circa i motivi che possono aver determinato la dolorosa ed sconsciante avventura verificatasi il 23 agosto 1916 sul diretto n. 3 in una delle tra Zoagli o Chiavari, lungo la sponda ligure orientale.

Ancona (*Sott. pei Trasporti*). Da i particolari della avventura deplorata, dimostrando che questa è avvenuta senza responsabilità di chicchessia, dovuta soltanto ad un istante di distrazione della vittima.

Cavagnari reclama una maggiore severità pel servizio ferroviario poi si dichiara soddisfatto.

Domanda di autorizzazione a procedere.

Magliano, presenta la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Morgari per correità in ingiurie e diffamazione a mezzo della stampa.

Verificazione di poteri.

Presidente dà lettura delle conclusioni della Giunta sulla elezione contestata del Collegio di Isola della Scala (proclamato Piccinato). La maggioranza della Giunta propone l'annullamento della elezione. Vi è una relazione di minoranza per la convalidazione della elezione stessa.

Prampolini si mostra indignato pel fatto che moltissime elezioni non vengono confermate a causa della solita persecuzione che nella politica sembra travolgere ogni senso di giustizia.

Si indugia a dimostrare con dati di fatto che l'elezione dell'on. Piccinato, gravata di accuse che non hanno basi alcune, non può essere seriamente contestata.

Conclude augurandosi che la Camera, in omaggio al sentimento di vera giustizia, abbia a respingere la proposta della Giunta dell'Elezioni circa l'annullamento dell'elezioni di Isola della Scala, e di procedere senz'altro alla convalidazione dell'on. Piccinato unico e legittimo rappresentante politico di quel Collegio.

Alessio si associa all'on. Prampolini nel dimostrare che la proposta d'annullamento avanzata dalla Giunta dell'Elezioni non corrisponde a leggi di giustizia. Nota che lo stesso Comitato Inquirente nominato per verificare la legittimità della nomina di Piccinato a deputato d'Isola della Scala, non ha potuto che rilevare la poca serietà delle accuse mosse per inquinare l'elezione suddetta.

Termina rammentando che il Paese vuole dalla Camera un giudizio ed un'opera ispirati a vero senso di equanimità.

Di Stefano parla in favore dell'on. Curis. Deplorando che la Giunta non abbia riconosciuti fondate le accuse fatte contro l'elezione dell'avv. Piccinato, nonostante che giudici del Tribunale di Verona abbiano ritenuto colpevoli alcuni sostenitori del Piccinato stesso. Chiede che la Camera volga tutta la sua attenzione sulla grave questione sottoposta al suo giudizio.

Conclude che la Camera considerando che la elezione è stata inquinata veramente, come risulta dai fatti inoppugnabili, deve accogliere la proposta della maggioranza della Giunta di procedere cioè all'annullamento dell'elezione contestata.

Modigliani, siccome uno degli appunti maggiori fatti a sostegno della invalidità dell'elezione è costituito dal fatto che nella prima sezione non si è proceduto all'appello degli elettori, sostiene che questo è stato fatto regolarmente e che la Camera non deve indugiare a fare giustizia.

Zaccagnino (*rel. della minoranza*) conferma la sua relazione convinto che la Camera debba respingere la proposta di annullamento — approvata dalla Giunta con 10 voti favorevoli, 9 contrari e 4 astenuti — e convalidare la elezione dell'avv. Mario Piccinato.

Berti (*rel. della maggioranza*) conferma pure la sua relazione; invita la Camera a deliberare l'annullamento dell'elezione nel Collegio di Isola della Scala.

Presidente pone ai voti le singole proposte delle relazioni.

L'elezione di Isola della Scala è annullata.

L'elezione di Chiaravalle

Gregoraci, la cui elezione fu contestata parla lungamente proclamando di essere vittima di una vasta rete di calunnie. Confuta particolarmente la decisione unanime della Giunta che propone alla Camera l'annullamento della sua elezione; fa notare che tutte le testimonianze raccolte dal Comitato inquirente sono state fornite da persone di parte avversa.

Sostiene la validità della propria votazione e si augura che la Camera sappia fare opera di giustizia.

Zaccagnino conferma la sua relazione per l'annullamento dell'elezione.

Presidente Pone ai voti la proposta della Giunta. L'elezione di Chiaravalle è annullata.

Domanda di autorizzazione a procedere

E' approvata la domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Miglioli per oltraggio ad un ufficiale giudiziario.

Per l'autorizzazione maritale.

Sandrini svolge una sua proposta di legge su l'autorizzazione maritale.

Sacchi (*Ministro di Grazia e Giustizia*) dichiara a nome del Governo che non si oppone alla presa in considerazione del disegno di legge dell'on. Sandrini, tanto più che la donna oggi ha dato al paese larga prova della sua attività e benemerenza.

La Camera accetta che la proposta sia presa in considerazione.

Protezione e assistenza degli orfani di guerra

Patrizi si occupa largamente del progetto di legge e parla sulla difficoltà della sorveglianza degli orfani affidati alle cure di famiglie agricole.

Sostiene la necessità, per queste vittime della guerra, di una compensazione fraterna e fa opportuni rilievi sull'inizio di una sincera politica agraria, perchè siano restituiti a prosperità più utile i demani popolari dello Stato e le zone malariche.

Parla dei patronati costituiti in tutte le provincie d'Italia e delle colonie agricole che sono da considerarsi come Enti speciali, ma eccezionali poichè sarebbe male intesa beneficenza, distaccare un orfanello dalla famiglia che sappia circondarlo d'ogni cura.

Termina confidando che il Governo dia al vasto problema grandissima considerazione in omaggio ai piccoli orfani della Patria. (*Approvazioni*).

Boselli (*Pres. del Cons.*) chiede alla Camera che nella seduta di giovedì prossimo il Ministro del Tesoro faccia l'esposizione finanziaria e che nella seduta di domani mercoledì non si faccia la discussione dalle interrogazioni per continuare la discussione sull'importante e patriottico problema degli orfani (*Approvazioni*).

La seduta è tolta alle 18,30.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 12 contiene:

LEGGI E DECRETI:

Decreto-Legge Luogot. col quale è approvata la convenzione suppletiva stipulata con gli Enti locali, veneti per l'assetto edilizio della R. Università di Padova.

Id. id. col quale è prorogata la concessione del concorso governativo a pareggio dei bilanci dei Comuni del Mezzogiorno continentale, della Sicilia e della Sardegna per l'anno 1917.

Id. id. concernente l'applicazione di norme tecniche alle ricostruzioni di edifici nei paesi danneggiati dai terremoti del 13 gennaio 1915, 17 maggio e 16 agosto 1916.

Decr. Luog. col quale il Ministro delle Finanze è autorizzato a concedere, per la durata della guerra che le laminette e di fogli di seta artificiale siano ammessi, all'importazione nel Regno ad un trattamento eccezionale.

Id. id. concernente le norme penali e disciplinari per il personale addetto agli stabilimenti militari ed ausiliari.

Id. id. riflettenti: Applicazioni di tassa di esercizio – Erezione in Ente morale e relativa approvazione di statuto – Annullamento di canone scolastico – Applicazione di tassa sul bestiame.

Relaz. e Decr. Luogot. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di San Martino Valle Caudina (Avellino), Carpi (Modena), Castelfiorentino (Firenze).

Commissione delle Prede: Sentenza nel giudizio sulla nazionalità di merci già esistenti a bordo del piroscafo ellenico *Chrysopolis*.

NEI MINISTERI:

Min. della Guerra: Manifesto per ammissione a corsi speciali accelerati per aspiranti alla nomina a sottotenente di complemento dell'arma di cavalleria.

Min. delle Finanze e delle PP. TT.: Disposizioni nel personale dipendenti.

Min. delle PP. TT. – *Direz. Gen. dei vaglia e risparmi*: Riassunto sommario delle operazioni per i vaglia e titoli di credito durante il mese di maggio 1916

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo – nostro servizi)

Italia Settentrionale

Brescia, 12. — *Pro famiglie dei richiamati.* — Il locale Comitato pro-mobilitazione rivolge un nuovo appello alla cittadinanza perchè ognuno invii la propria offerta a beneficio delle famiglie povere dei richiamati.

Verona, 12. — *Mostra d'Arte pro mutilati.* — Con l'intervento delle autorità civili e militari nonchè di numerosi invitati si è stamane inaugurata una Mostra d'arte pro-mutilati.

Hanno parlato applauditissimi il prof. Cavazzana e il magg. medico Impallomeni.

Italia Centrale

Bologna, 12. — *Gl'insegnanti e il caro-viveri.* — La Comm.ne esecutiva dell'Associazione degli insegnanti della nostra Provincia, ha inviato al Ministro Boselli un telegramma col quale invocano un sollecito provvedimento per fronteggiare il caro-viveri.

Contemporaneamente ha telegrafato agli otto deputati della provincia di Bologna interessandoli a sostenere la domanda dell'Unione Magistrale.

Ferrara, 12. — *Associazioni dei consumatori.* — Ieri nel teatro Bonac erano presenti il Sindaco, il Pres. del Consiglio prov. il Segr. della Camera del lavoro e numerosissimo pubblico, si è proceduto alla legale costituzione dell'Associazione dei consumatori e alla approvazione dello statuto dell'Ente Autonomo dei consumi.

Alla nuova Associazione hanno finora aderito 1826 soci con L. 5440, alla quale sono da aggiungere i contributi dei vari Enti che per ora non si possono calcolare. Il Comune ha assegnato L. 50.000

Perugia, 12. — *Provvedimenti annonari.* — L'Amministrazione comunale ha in questi giorni fatto acquisto oltre che di uova, di una forte provvista di olio e di fagiuoli e sta concretando le trattative per aprire una rivendita giornaliera di pesce a prezzi equi.

Il mercato delle uova procede con viva soddisfazione del pubblico. Dopo l'incetta fatta dalle guardie comunali fuori della Provincia i grossisti di uova, sono stati costretti a stabilire una nuova convenzione per la quale è stata assicurata una fornitura giornaliera di 3500 uova sufficiente ai bisogni della città.

Riguardo all'olio il Comune ne ha fatto un acquisto di 200 q.li proveniente dalle Puglie che verrà rivendendo a L. ,40 il kg. per i fagiuoli se ne attende una forte partita dalla Toscana.

Pesaro, 12. — *Calmiere municipale.* — Il Comune ha pubblicato un nuovo calmiere che porta lievi aumenti ai prezzi delle paste, dei legumi e delle carni suine e fissa anche il prezzo massimo del carbone vegetale. I carbonai però in segno di protesta contro i prezzi fissati per il carbone, e cioè di L. 0.20 per quello spaccato e di L. 0.22 per quello a cannelli, hanno deciso la serrata.

La Comm.ne annonaria ha stabilito di rendere obbligatorio ai venditori di vino l'indicazione della gradazione alcoolica per ogni qualità posta in vendita.

Isole

Catania, 12. – *In memoria dei caduti – Aumento del prezzo del pane.* — Con largo intervento di autorità e numeroso pubblico al teatro Sangiorgi ha avuto luogo la commemorazione degli studenti appartenenti al Sottocomitato della Dante Alighieri caduti sul campo dell'onore.

Il discorso commemorativo è stato pronunziato dal magg. prof. Ciacatu.

— La Giunta Comunale accogliendo in parte le proposte dei padroni fornai, ha aumentato il prezzo del pane il quale verrà venduto ai seguenti prezzi: pane di 1ª qual. cent. 53 al kg.; di 2ª qual. cent. 48; panetti cent. 65 al kg.

Grandi appartamenti
ammobiliati e vuoti – utilissimi uso ufficio
Via Quattro Fontane 143-A

Scienze e Lettere

Accademia dei Lincei

Seduta del 3 dicembre 1916

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

Presieduta dal vice-pres. prof. **Antonio Ròiti**.

Aperta la seduta e letto ed approvato il verbale dell'adunanza precedente, il Presidente prof. *Ròiti* ringrazia i colleghi per l'atto di benevola fiducia accordatogli nel volerlo, senza suoi meriti, quale Vicepresidente dell'Accademia. Sentesi sgomento quando pensa ai nomi illustri di *Sella Brioschi*, e *Beltrami*, che onorano l'Accademia nelle loro rispettive Presidenze. Volge parole di ammirazione e di gratitudine al sen. *Blaserna*, che col suo tatto e con la sua autorità tanto giovò all'incremento della Accademia, e così efficacemente concorse a sistemare e migliorare anche le condizioni economiche di essa, proprio nel tempo, che queste avevano subito grave falcidia; seguendo in ciò le traccie indicate dal sagacissimo amministratore, il defunto collega *Tacchini*.

La Classe applaude alle parole del suo Presidente.

Il sen. *Blaserna* ringrazia di quanto volle dire, il Presidente *Ròiti* ed è soddisfatto di cedere l'Accademia al suo successore, questa trovandosi veramente in buone condizioni economiche; aggiunge che da parte sua egli sarà lieto di continuare a prestar tutta l'opera propria a vantaggio dell'Accademia.

L'accademico segretario *Millosevich*, su invito del Presidente, comunica alla Classe i telegrammi di ringraziamento fatti inviare dalle LL. MM. il *Re* e la *Regina Madre* in ringraziamento degli auguri, trasmessi dall'Accademia in occasione dei loro rispettivi genetliaci.

Lo stesso segretario *Millosevich* presenta poscia le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle dei soci stranieri *Darboux* e *Lockyer*; un *Catalogo* delle pubblicazioni del socio *Torquato Taramelli* in 53 anni della sua vita scientifica, edito a cura del Comitato bergamasco per le onoranze al socio predetto; e la continuazione delle *Carte fotografiche del cielo* per il parallelo 55, della Specola vaticana. Lo stesso segretario fa inoltre particolare menzione del volume offerto dal socio senatore prof. *Foà*, contenente i *Lavori dell'Istituto di Anatomia patologica della R. Università di Torino*, pubblicati durante gli anni scolastici 1913-1916.

Il socio *De Stefani* ricorda la perdita fatta dall'Accademia nella persona del socio straniero *Sir Archibald Geikie* ed accenna brevemente ai meriti del defunto, riserbandosi commemorarlo in una delle prossime sedute.

Vengono poscia presentate le seguenti Memorie per essere sottoposte all'esame di una Commissione:

1. *Zappa. Differenze sistematiche tra il Catalogo fondamentale di Newcomb e quello di Auwers.* Pres. dal socio *Millosevich*.

2. *Nazari. Chiazze e noduli pigmentali emosiderinici dell'epicardio* Pres. dal socio *Marchiafava*.

In seguito a relazione favorevole, letta dal socio *Grassi* (relatore) a nome anche del corrisp. *Ruffini*, la Classe approva la pubblicazione nei volumi accademici, della memoria del prof. *G. Levi*, intitolata: *Connessioni e struttura degli elementi nervosi fuori dell'organismo*.

Vengono da ultimo presentate le seguenti memorie e note per l'inserzione negli atti dell'Accademia:

1. *Reina.* «Sulla determinazione del coefficiente di rifrazione terrestre in base ad elementi meteorologici».
2. *Almansi.* «Sulla teoria degli impulsi».
3. *Viola.* «Sulle leggi di *Gibb, Curie* e *Hauy* relativamente ai cristalli».
4. *Millosevich F.* «Studi, litologici sull'isola del Giglio. II; Il granito».
5. *Silvestri.* «Prima notizia sulla presenza della mosca delle olive e di un parassita di essa in India».
6. *Bottazzi.* «Nuove ricerche sui muscoli striati e lisci degli animali omeotermi. IX (parte 2ª) Azione dei gas della respirazione sull'intestino».
7. *Drago.* «Sulla depolarizzazione della luce» Pres. dal socio *Blaserna*.
8. *Frola Elena* e *Mortara Nella.* «Sulla caratteristica dell'arco cantante nei regimi cui corrispondono diverse emissioni spettrali». Pres. id.
9. *Mortara Nella.* «La caratteristica dinamica dei tubi per raggi X». Pres. id.
10. *Trabacchi* «Sull'impiego radiografico del cronoradiometro di Benoist per la misura del potere penetrante dei raggi X». Pres. id.
11. *Sammuroff Aruffo Caterina.* «Sopra una nuova forma di *Lithothamnium* del Post-Pliocene di Brindisi». Pres. dal socio *De Stefani*.
12. *Peyronel.* «Sul nerume o marciumenero delle castagne». Pres. dal socio *Cuboni*.
13. *Splendore.* «Ancora per la lotta contro le Arvicole». Pres. dal socio *Grassi*.
14. *Vivanti Anna.* «Sulla *Crithidia inflata* n. sp. parassita nel tubo digerente del *Hygrotrechus najas*. Struttura e ciclo di sviluppo». Nota 2. Pres. id.

Drammi di terra e di mare

INCAGLIO DI UN PIROSCAFO.

Livorno, 12. — Si è incagliato il piroscafo britannico «Ocean» del compartimento marittimo di Glasgow.

L'ARNO IN PIENA.

Firenze, 12 — A causa delle pioggie torrenziali di questi giorni l'Arno è in piena.

Da Poggio a Caiano giunge notizia che l'Ombrone ha nuovamente straripato in più punti inondando un buon tratto di campagna.

Per la caduta di un palo reggente il filo della corrente, ieri sera il paese è rimasto all'oscuro.

VIOLENTO INCENDIO A MONZA

Milano, 12. — Un violentissimo incendio causato da un corto circuito distrusse ieri nei pressi di Monza buona parte dei fabbricati della Società anonima meccanica lombarda.

I danni superano le 100.000 lire.

TEATRI ed ARTE

Como, 11 — *Concerto pro Croce Rossa.* — Al Politeama, davanti ad un pubblico imponente, s'è svolto l'annunziato concerto degli Alleati – organizzato dal principe De Broglie – a beneficio della locale Sezione della *Croce Rossa*.

Gli esecutori erano artisti francesi, reclutati fra i migliori elementi dei cenacoli artistici di Francia. Ad essi si aggiunse la romena signorina Romanitza.

Al concerto, che diede luogo ad imponenti dimostrazioni patriottiche assistevano, oltre le autorità locali, i Consoli generali di Francia e del Belgio, appositamente venuti da Milano e gli ex-prigionieri dell'Austria-italiani e serbi – degenti al nostro ospedale di S. Abbondio.

AUGUSTEO

Il concerto di domenica

Si preannunzia pel concerto di domenica 17, che sarà diretto dal m. Bernardino Molinari, l'operoso maestro che presiede alla direzione tecnica del nostro *Augusteo*, un programma del più alto e vivo interesse artistico e musicale. Il Molinari ci farà sentire, insieme con altri brani di suprema bellezza tolti dal repertorio sinfonico dei maestri che sono tra i più chiari della letteratura e della storia musicale, la *VI Sinfonia* di Glazounow, uno dei saggi più interessanti della scuola sinfonica russa.

Palazzo di Giustizia

TRIBUNALE - IX SEZIONE PENALE.

Pres. cav. Maggio – *Giudici* avv. Miranto e Mariut. *P. M.* cav. Rubbiani – *Difesa* on. Berenini e Storoni e avv. Dei di Firenze D'Angelantonio e Ascoli.

Per un millantato credito.

Ieri si è iniziata la causa contro il comm. Goffredo Galeazzi già direttore generale al Ministero della Guerra e candidato democratico nel Collegio di Perugia. L'atto di citazione rinvia a giudizio anche il figlio Giulio Galeazzi e Giorgio Vittorio Bani di Livorno, domiciliato a Firenze.

Essi sono imputati di avere in Roma, Firenze, Perugia e altrove, dall'ottobre 1914 al dicembre 1915, in correità fra loro, millantato credito e aderenze presso personalità e funzionari del Ministero della guerra concernenti servizio e forniture militari e specialmente presso il Sottosegretario per le munizioni generale Dall'Olio, comm. Boerio, cav. Pantesti, colonnello Colecchi, comm. Piazzoni, comm. Rula, comm. Barale, Paradisi, cav. Arinelli, facendosi dare o promettere come compenso o ricompensa della propria mediazione verso i suddetti pubblici ufficiali per atti inerenti alle loro funzioni, danaro o altre utilità da Tullio Gentili per conto dei militari Amalio e Augusto Giorgi, da Gabriele Buscaglione per conto della ditta Chiurato di Marostica, da Adolfo Bolli per conto del pastificio matriciano, da Benerio Guglielmo, Beniamino Lassoni, della Ditta Eugenio Dosi, Amedeo Fiorelli, Giulio Preti, Tullio Paoletti e Mancini, Reina, e Pollarini e Valigeria Italiana Perugia e già di Ezio Vajani ed altri.

Giulio Galeazzi e Giorgio Vittorio Bani sono poi imputati di essersi indebitamente e pubblicamente arrogati l'uno il titolo accademico di dottore e avvocato, l'altro il titolo onorifico di commendatore con la circostanza per il Bani della recidiva specifica.

Moltissimi sono i testimoni citati dalle parti; il gen. Dall'Olio, il gen. Tettoni, deputati, e altri funzionari del Min. della guerra.

Esaurite le solite formalità, si iniziò l'interrogatorio del comm. Galeazzi, il quale si scagionò da tutte le imputazioni.

Il dibattimento occuperà parecchie udienze.

TRIBUNALE MILITARE DI ROMA

Pres. gen. Gusso; *P. M.*: cav. Tommasi; *Segretario* avv. Cismarini.

Processo per falsi esoneri.

Continuano sempre le arringhe dei difensori; ieri parlò l'avv. Guido Aroca in difesa del canonico Manganiello dimostrando che niente di illecito aveva commesso il dott. D'Arienzo a favore dei raccomandati dal Manganiello.

Infine rievocò i nipoti del canonico feriti alla fronte e l'ultimo nipote Giovanni Eboli Manganiello, morto combattendo per la patria.

COSE LOCALI

Il risparmio dei consumi

L'egr. cons. Dragoni, con quella forma che gli concilia l'attenzione degli ascoltatori, sollevò l'altro giorno nell'assemblea comunale la questione del risparmio nei consumi, incitando il Municipio ad economizzare in tutte quelle spese, che in questo momento specialmente non costituiscono una assoluta necessità.

Egli accennò fra l'altro a vari argomenti che sono ripetuti, anche troppo spesso nella stampa, al punto di diventare piuttosto noiosi. Ad ogni modo, il cons. Dragoni seppe dare alla sua esposizione un sapore organico, che impressionò favorevolmente il Consiglio e merita quindi speciale considerazione.

Senonchè il problema dell'economia dei consumi, per quanto si presenti teoricamente sotto forme brillanti e simpatiche, in pratica non presenta davvero quella facilità di applicazione, che si potrebbe credere o si vorrebbe far credere.

La vita quotidiana involge tale una serie di interessi diversi, collegati fra loro che è difficile scindere gli uni dagli altri, senza portare turbamenti e commettere talvolta ingiustizie manifeste.

Quando voi obbligate i negozianti a limitare le ore utili del loro esercizio — perchè conseguentemente non dovreste obbligare i padroni di casa a ridurre la pigione in limiti corrispondenti, magari la dimane del giorno in cui avete loro aumentata la tassa fondiaria??

Quando voi chiedete all'esercizio tramviario di limitare le ore del movimento e conservate, nel tempo stesso, integre le spese quotidiane, non dovete forse esigere da coloro che utilizzano il tram un maggior corrispettivo nel biglietto che pagano?

E così, si dica di tante altre cose che si connettono.

***

Ora, la soluzione del problema della limitazione dei consumi sta appunto nel poter inspirare i provvedimenti da adottarsi a criteri di giustizia, di equità positiva, per modo che non debbano sentire gli oneri soltanto coloro, che sono più specialmente oggetto dei provvedimenti stessi, ma anche quegli altri, che dagli esercizi colpiti traggono comunque un evidente beneficio.

Ebbene, quando il problema sia portato su questo campo, che risponde evidentemente a ragioni di giustizia, bisogna riconoscere che la soluzione apparisce tutt'altro che facile.

Con ciò non diciamo che si debba trascurare completamente tale problema: al contrario, noi crediamo col consigliere Dragoni, che il problema debba essere preso in esame per risolverlo nel miglior modo possibile: soltanto teniamo ad affermare come su questo campo non si possa ricorrere a soluzioni semplicistе, senza correre il rischio di commettere evidenti ingiustizie.

Si fa presto a dire: obblighiamo i negozianti e commercianti a chiudere alle 8 di sera: obblighiamo i *trams* a sospendere le loro corse nelle ore serali: obblighiamo le trattorie a limitare il *menu* dei loro pranzi, sollecitiamo gli operai a rinunziare alle baldorie domenicali, dopo aver lavorato tutta la settimana, anche in ore straordinarie per mangiare all'aria aperta un boccone saporito, inaffiato da un quartuccio dei Castelli.

Si fa presto, insomma, a scegliere nelle diverse manifestazioni, della vita questo o quell'elemento sul quale si potrebbe realizzare qualche risparmio nel campo del consumo, ma quando si è a concretare i provvedimenti pratici per tradurre in fatti questi desideri, per quanto patriottici, allora cominciano gli imbarazzi e le difficoltà che non sono pochi davvero.

V'è, senza dubbio, tutta una materia che può essere oggetto di rigorosi provvedimenti, ed è quella appunto che rappresenta non una necessità della vita, ma semplicemente il lusso della vita. Per esempio, quando si propone di negare la benzina per le automobili di diporto, onde riserbarla più specialmente alle necessità della guerra e ai pubblici servizi, il provvedimento risponde ad un criterio di così evidente equità che non potrebbe essere in alcun modo oppugnato. Quando, come opportunamente notava il cons. Dragoni, si domanda che il Comune rinunci ad ogni sorta di feste che richiedano sotto qualunque forma una spesa, si domanda cosa tanto legittima, che da nessuna ragione di opportunità potrebbe essere contestata.

Non bisogna, quindi, crearsi grandi illusioni al riguardo; bisogna piuttosto concentrare lo studio su pochi problemi, che rispondano effettivamente alle esigenze del momento, e che siano soprattutto effettive e sensibili utilità. Perchè sarebbe semplicemente ridicolo che si dovessero turbare usi e costumi per realizzare poi profitti così modesti nel pubblico interesse, da non giustificare in alcun modo le privazioni imposte. E ciò è bene avere realmente presente, perchè pare a noi che, su questa materia si creino troppo facili illusioni, e non sempre si valuti la portata economica dei provvedimenti che s'invocano.

Sta intanto in fatto che in questo accavallarsi di continue proposte, finora si è venuto a ben poco di concreto, e crediamo che si sia venuto precisamente a questo, perchè più che limitare l'azione alla ricerca del possibile, si è voluto spaziare nel campo infinito delle possibilità generiche, senza avere in mira positive finalità.

Onde è bene che le autorità da parte loro cerchino di ammainare le vele e la pubblica opinione rinunzi a spaziare nell'infinito. La politica di guerra giustifica senza dubbio ogni rigore ed ogni sacrificio, ma li giustifica a patto che da questi si possano trarre effettivi profitti. Ciò bisogna che abbia essenzialmente in mira chi di dovere, per rispondere degnamente al proprio compito ed alle proprie responsabilità.

ch.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — La *Stefani* comunica il seguente dispaccio da Londra:

«*Londra*, 1. — Oltre all'azione ordinaria esplicata dalle sezioni della Croce Rossa italiana sul fronte italiano, il Comitato unito della Croce Rossa britannica e dell'Ordine di San Giovanni ha offerto alla Regina d'Italia, come regalo di Natale, forniture medicinali ed ospitaliere a favore dei feriti italiani.

Sua Maestà, accettando il dono e facendo conoscere quanto altamente essa lo apprezzi ha espresso il desiderio che gli oggetti da inviarsi siano di natura da essere consacrati più particolarmente ai soldati mutilati.

La Regina ha incaricato il mastro di cerimonie, duca di Fragnito, di recarsi a Londra per conferire a tale proposito col Comitato londinese della Croce Rossa. L'arrivo del duca è atteso fra breve.

VATICANO. — Ieri il Papa ha ricevuto in privata udienza il Card. Francesco di Paola Cassetta, Prefetto della S. Congregazione del Concilio; mons. Cleto Cassani Vescovo tit. di Tracia, Amministratore Apostolico di Sassari, con mons. Grillo; mons. Pietro Zanolini, Vescovo di Lodi; mons. Nicola Sebastiani, Cancelliere dei Brevi Apostolici; il p. Serafino Cimino Ministro Generale dei Frati Minori; il P. Silvio di S. Bernardo, Preposito Generale dei Passionisti, col Procuratore Generale; il conte Valentino Casale, ten. della Guardia nobile.

Il S. Padre ha pure ricevuto mons. Giosafat Mittiga, Superiore del Santuario di Polsi d'Aspromonte, il quale gli ha presentato in un ricco astuccio una artistica medaglia in argento dorato e la storia del Santuario suddetto.

— Ieri mattina il Papa ha imposto il S. Pallio al Card. Lodovico Ernesto Dubois, arciv. di Rouen, e al Card. Luigi Giuseppe Maurin, arciv. di Lione.

— Ieri mattina nel Palazzo Apostolico Vaticano si è tenuta la Congregazione ordinaria dei Sacri Riti, nella quale i Cardinali componenti la medesima hanno esaminato diverse materie;

— Il Santo Padre ha nominato mons. Sebastiano Nicotra Internunzio Apostolico nel Cile.

Nella sfera sanitaria. — Ieri nei locali dell'Ordine dei medici si riunì la Commissione, nominata dalla presidenza della Federazione generale italiana per studiare, sulla base dei progetti presentati dall'Ordine dei Medici di Napoli e dal dr. Salpietradi Palermo, la istituzione di una Cassa Pensioni dei medici italiani su larghe basi.

Intervennero: il Pres. della Feder. prof. Silvagni, il Pres. dell'Assoc. naz. dei medici condotti on. Brunelli, i deputati Pietravalle e Casalini, il Pres. dell'Ordine di Roma, i dott. Ballerini Salpietra, Guidone e Li Castri, rappresentante dell'Ord. di Napoli.

Ammessa la necessità dell'istituzione si deliberò la nomina di una Sotto-Commissione per concretare le relative proposte.

— Iersera il gen. Amadasi della Lega Navale tenne una conferenza ai feriti ricoverati nell'osped. della Regina Madre.

Dopo aver rievocato con parole commosse la memoria di Re Umberto il gen. Amadasi chiuse con una sintesi delle virtù italiche riscuotendo applausi unanimi.

Adunanza di Vice Ispettori scolastici. — Il Consiglio direttivo dell'Associazione nazionale dei Vice-Ispettori scolastici si riunì a Roma l'altro giorno, sotto la presidenza dell'on. Vicini. Furono trattate importantissime questioni riguardanti il servizio scolastico in genere, nei rapporti dell'ora presente ed i problemi inerenti alla funzione ispettiva.

Nei vari colloqui che il Consiglio ebbe con il Ministro e con il Sottosegretario all'I. P. e con altri funzionari della Minerva, fu particolarmente discussa la necessità di unificare i ruoli degl'ispettori e dei vice ispettori scolastici. Gli interessati hanno ferma speranza che tale riforma, vivamente auspicata da quanti s'interessano delle sorti della scuola italiana, non tarderà molto ad essere un fatto compiuto.

Furono, infine, gettate le basi di una grande federazione nazionale di tutte le associazioni, che raccolgono i funzionari della scuola.

Per i prigionieri di guerra. — Numerosissime sono state le oblazioni offerte alla Croce Rossa in occasione della morte dell'on. Marsini. Alle molte altre di cui abbiamo fatto cenno nei giorni scorsi, aggiungiamo quella, veramente cospicua, del Consiglio d'amministrazione e delle patronesse delle Industrie femminili italiane, che hanno versato alla Commissione per i prigionieri di guerra la somma di lire 400.

Sappiamo, inoltre, che il cav. James Aguet, sempre in memoria dell'on. Marsini, ha versato alla Croce Rossa lire 100.

Commemorazione del comm. Iona. — Il circolo marchigiano comunica che la commemorazione del comm. Iona è stata rinviata al prossimo gennaio.

Limitazione nella spedizione dei pacchi postali. — Per limitare il consumo delle uova, del burro, delle farine e dello zucchero, il Ministero delle Poste d'accordo con quello dell'Agricoltura, ha disposto che dal 15 corrente sia sospesa l'accettazione di pacchi postali diretti fuori della provincia d'impostazione, contenenti dolci di qualsiasi natura, compresi biscotti, panettoni, focaccie e simili.

Soc. Amatori e Cultori di Belle Arti. — Domenica, 17 corr., avrà luogo un'assemblea straordinaria dei soci alle ore 9,30 in 1ª convocazione, e alle ore 10 in 2ª convocazione, al Palazzo dell'Esposizione in Via Nazionale.

Sarà discusso il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza – 2. Bilancio consuntivo 1915 – 3. Bilancio preventivo 1917 – 4. Per la 86ª Esposizione sociale – 5. Elezione del Consiglio Direttivo a norma degli art. 14 e 15 dello Statuto.

Circolo Savoia. — I soci effettivi ed aggregati del Circolo Savoia sono pregati di partecipare all'assemblea generale che avrà luogo alle ore 21 di sabato 16 corr., nella Sala Pichetti in Via del Bufalo 131, per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni e deliberazioni varie. — 2. Cariche sociali.

Raccolta di rottami di metallo. — Il Comitato Romano per l'org. civ. durante la guerra ha stabilito di far raccogliere, da un'apposita Commissione, i rottami di metallo esistenti nelle case private, al duplice intento di fornire all'Amm.ne militare una maggior copia di materia prima per la fabbricazione delle armi e dei proiettili, e per costituire, in pari

tempo, una fonte di reddito per l'assistenza civile. Tale iniziativa, già adottata con successo in altre città d'Italia, sarà anche a Roma accolta col più largo favore e sarà in ogni miglior modo agevolata, dato il fine patriottico e nobilissimo che si propone, giacchè non recherà alcun aggravio ai cittadini, che, anzi, offrirà loro il modo di sbarazzarsi di un materiale inutile ed ingombrante, non essendovi forse casa in cui non si trovino rottami di metallo, in quantità più o meno rilevante.

Con apposito manifesto si faranno noti i giorni in cui la Commissione, incaricata del servizio, farà percorrere le varie zone della città dai carri che sono stati espressamente requisiti osservandosi nella raccolta le modalità che saranno rese note con apposito manifesto dalla Commissione che è composta dei signori avv. prof. Gaetano Grisostomi Marini; ing. Giacomo Friggeri; ing. Ferruccio Viviani; avv. Bruno Cipolli; dott. Ilario Romanelli; ing. Boteci Del Moro; dott. Carlo Rampolla del Tindaro; rag. Guglielmo Ronde.

Oblazione al Comit. Rom. dell'Organ. Civile. — Il barone Gastone Colucci, nell'intento di onorare la memoria del compianto suo fratello Edgardo, ha inviato al Comitato Romano di Organizzazione Civile la somma di *lire duecento*.

Camera del Lavoro. — *Operai della N. U.*. — Il Prefetto di Roma comm. Aphel era stato pregato dalla Cam. del Lavoro d'interessarsi presso l'Amm. comunale, perchè venisse sollecitata l'approvazione del nuovo regolamento organico tanto atteso dal personale della N. U. Ieri egli ha risposto alla Camera del lavoro assicurandola che tale regolamento sarà quanto prima portato alla discussione del Cons. comunale.

Istruzione - Educazione - Conferenze

R. Universita'. — Oggi, mercoledì, alle ore 9,30, nell'Aula dell'Istituto di Patologia speciale medica al Policlinico, il prof. V. Giudiceandrea comincerà le sue lezioni del Corso Pareggiato di Patologia speciale medica dimostrativa con dimostrazioni pratiche. Continuerà ogni lunedì, mercoledì, venerdì, alla stessa ora.

Scuola Samaritana. — Lezioni di oggi al Collegio Romano alle ore 18:

IV Gruppo — Dott. Camillo De Leo: *Esercitazioni chirurgiche.*

V Gruppo — Dott. Raffaello Scoti: *Esercitazioni mediche.*

Ambulatorio-scuola S. Giuseppe. — Ieri si inaugurò solennemente, in via della Sagrestia, l'11° anno della scuola per le infermiere annessa all'ambulatorio di San Giuseppe.

Questo ambulatorio-scuola, l'unico del genere in Roma, in cui si formino le religiose infermiere, venne istituito da Pio X. Ha dato già circa 600 diplomi dalla sua fondazione e tra le infermiere vestite del costume grigio simile a quello delle « Samaritane » sono le dame della migliore società romana che esercitano presentemente la loro pietosa missione nell'ospedale del Collegio Massimo alle Terme e nell'ospedale Umberto I, a piazza Santa Croce.

Il discorso d'inaugurazione fu tenuto dal sen. prof. Marchiafava, il quale rievocando in una sintesi luminosa gli undici anni di esistenza, dell'ambulatorio e della scuola, ne disse gli scopi altissimi e l'azione patriottica che sta svolgendo presentemente negli ospedali.

Seguì il maggiore dott. Pecori che, nella qualità di direttore dell'ospedale Massimo, espresse al Corpo insegnante della scuola e alle infermiere la sua gratitudine per la collaborazione efficace avuta in questo periodo di guerra.

La signorina Francesca Crispolti direttrice della scuola ringraziò cordialmente il sen. Marchiafava e il magg. dott. Pecori per le loro belle e gentili espressioni.

Moltissime le intervenute, oltre quasi tutte allieve e ex-allieve della scuola, con la direttrice signorina Crispolti e la vice direttrice signorina Bompiani, la contessa Frignet, la principessa Gagarine, le signorine Scialoia, Casalini, Sindici, la signora Stringher del Comitato di organizzazione civile e tante e tante altre. Del Corpo insegnante erano presenti, oltre il prof. Marchiafava, il prof. Sgambati, il prof. Fiorucci, il dott. Serafini, il dott. Fantozzi.

Il corso della durata di tre mesi e mezzo s'inizierà oggi mercoledì.

Premiazione degli alunni dell'Istituto Massimo. — Domani giovedì, alle ore 14,30 nella chiesa di S. Ignazio, si farà la solenne distribuzione dei premi agli alunni dell'Istituto Massimo che si distinsero per merito e profitto nello studio durante lo scorso anno.

GUIDA MONACI. — Il cav. Arturo Zapponini, direttore proprietario della *Guida Monaci*, ci prega di avvertire il pubblico che il **tempo utile** per le variazioni, aggiunte, inserzioni, ecc. da eseguire sulla prossima Guida per l'anno 1917 scade il 15 **dicembre 1916**.

Rivolgersi subito all'ufficio - piazza Rondanini 33 p.p.

CONGREGAZIONE DI CARITA' DI ROMA

Rendiconto statistico dal mese di Luglio a tutto Ottobre 1916

	N.°	Importo
Beneficenza sanitaria	—	L.
Casa di cura Regina Margherita	260	12.976 —
Ambulatori medico-chirurgici	6.612	6.080 —
Cura ospitaliera dei bambini inferiori ai 7 anni	498	25.216 —
Sussidi diversi di baliatico	4.803	33.002 —
Sussidi ad ammalati	1.800	10.923 50
Oggetti ortopedici diversi	106	853 —
Cura preventiva dei bambini contro la tubercolosi	40	2.736 —
Sale di maternità	1.004	27.260 —
Beneficenza di ricovero		
Ricov. di vecchi nell'Osp. Umb. I	1520	93.060.—
Ricovero di minorenni	306	30.335.—
Colonia Agric. Romana	102	4.253.—
Ricovero minorenni a carico di Opere Pie diverse	66	2.780.—
Ospizio Marino in Anzio	40	2.780 —
Colonia-Scuola Regina Elena pei predisposti alla tubercolosi	20	886 64
Beneficenza elemosiniera		
Sussidi a studenti per tasse, libri ecc.	2	40 —
Id. a titolo di pigione	2	60 —
Id. elemosinieri diversi	1.368	7.481 —
Id. continuativi ad inabili	2.954	29.982 —
Beneficenza dotalizia		
Sussidi dotali diversi	67	13.131.80
	Totale L.	308.120 34

Piccola cronaca

Telefoni: Redazione **12-37** — Ammin. **12-34**

Suicidio. — La domestica Maria Bonora, di a. 20 a servizio presso la famiglia Ramigi ab. in via Nazionale 51, p. 1, l'altra notte, per dispiaceri intimi si gettò da una finestra della propria abitazione riportando gravissime contusioni. Trasportata all'ospedale di S. Giacomo, ieri alle 4, cessava di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Non aggrappatevi ai trams. — Luigi Muratori, di a. 16, ab. in via Lamarmora 18, ieri alle 9 in piazza Vittorio Emanuele, per essere sul predellino di una vettura elettrica della linea 38, fu urtato e gettato a terra da un carro il cui conducente è rimasto sconosciuto. Il Muratori riportò contusioni multiple, per le quali fu giudicato guaribile in g. 25 dai sanitari dell'ospedale di S. Giovanni.

Disgrazia. — Eligio Romagnoli, di a. 17, ab. in via Monza 15, ieri alle 13, mentre lavorava per conto dell'azienda tramviaria municipale in via Conte Verde angolo via Cairoli, cadde riportando contusioni. Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in g. 8.

Tentati suicidi. — La signora Luisa Fabro di a. 50, nella propria abitazione in via Belisario 8, perchè malata, tentò suicidarsi ferendosi il petto con colpi di forbice. Trasportata al Policlinico, i sanitari si riservarono il giudizio sulla sua guarigione.

Malore improvviso. — Giovanni Traversi di a. 60, ieri sera alle 20, in via Ripetta, fu colpito da improvviso malore. Accompagnato all'ospedale di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

Borseggio. — Pietro Sidoretti, di a. 43, da Manziana ivi domiciliato e qui di passaggio, ieri alle 20 alla stazione ferroviaria di S. Pietro fu derubato del portafogli contenente lire 35. Denunziò il furto al commissariato di P. S. di Borgo.

TEATRI DI ROMA

GLI SPETTACOLI AL « QUIRINO ».

« Casa di Bambola ».

Irma Gramatica fu iersera *Nora* in *Casa di bambola* di Ibsen: e fu una *Nora* meravigliosa di intuito, di intelligenza e di equilibrio.

Nei primi due atti, specialmente, la Gramatica diede al personaggio ibseniano tale risalto e ne rivelò così ampiamente tutta la profondità, da non far concepire un'interpretazione più perfetta e più rispondente alle intenzioni del grande drammaturgo.

Il pubblico applaudì con calore la squisita artista alla fine di ogni atto.

Lo spettacolo in onore di Irma Gramatica.

Rammentiamo che questa sera, con la bellissima commedia di Arturo Pinero: *La seconda moglie* avrà luogo lo spettacolo in onore di Irma Gramatica. A rendere omaggio all'attrice insigne, che tanto onora la scena di prosa italiana, accorrerà questa sera il miglior pubblico di Roma.

La prima rappresentazione della nuovissima commedia di G. Adami: *Capelli bianchi*, per non farla coincidere con altre novità è stata rimandata a sabato 16. Questa prima replica di *Casa di Bambola*.

***

Argentina. — Data la coincidenza della serata d'onore di Irma Gramatica, la direzione della Drammatica Compagnia di Roma ha rinviato l'andata in scena del dramma satiresco in 2 atti di E. Romagnoli: *Elena* a giovedì.

In seguito al successo ottenuto da Giannino Chiantoni: *Dionisia*, questa sera si replica a richiesta.

Valle. — Stasera un'altra replica di: *Frida Brem* il forte interessante lavoro di Pietro Egge.

Venerdì spettacolo in onore di Maria Melato con: *La Gioconda* di D'Annunzio.

Nazionale. — Lieto esito ebbe lo spettacolo dato ieri a beneficio dell'Asilo « Duca degli Abruzzi » pei bambini figli di richiamati.

Il consueto successo ottenne: *Il regno azzurro* e grandi feste furono tributate all'Avanzini, alla Del Colle, alla De Simoni, alla Possi e al Galli nello svolgimento dell'annunziato programma.

— Stasera replica del *Regno azzurro*.

Manzoni. — Stasera *'O scarfalietto*, l'esilarante commedia, della quale, si ricordano gli equivoci e le scene comicissime.

— Domani prima novità della stagione: *Il signor... 39*, brillantissima commedia in 3 atti di Vincenzino Scarpetta.

Morgana. — Domani sera avrà luogo lo spettacolo d'onore di Annetta Peretti, la prima donna soprano della Compagnia Vannutelli. La valorosissima attrice, ha scelto per l'occasione la: *Fanciulla della Taverna*; la nuovissima operetta che tanto successo ha riportato in questi giorni. Dopo il 2° atto della serata verranno cantate due canzoni scritte dalla signora Ramponi.

— Oggi si replica la: *Fanciulla della Taverna*.

CARMEN MELIS AL « COSTANZI ».

Un'attrattiva di più per la imminente stagione lirica al *Costanzi*: il pubblico romano potrà riudire Carmen Melis, la eletta e indimenticata interprete di *Thaïs*, che si produrrà nella: *Fanciulla del West*, eseguita col più entusiastico successo al *Dal Verme*, e nella *Tosca*.

La signora Melis torna dopo un brillantissimo periodo della sua carriera su quel palcoscenico del *Costanzi*, che le diede il suo battesimo di gloria.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *La seconda moglie*, ore 21.
Argentina. — *Dionisia*, ore 21.
Valle. — *Frida Brem*, ore 21.
Nazionale. — *Il regno azzurro*, ore 21
Manzoni. — *'O scarfalietto*,
Adriano. — *La battaglia di Gorizia*, ore 17.30 e 21.
Morgana — *La ragazza della Taverna*, ore 21.
Piccoli. — Spettacoli per bambini, ore 10 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17,30 in poi e ore 21,30.
Sferisterio Romano (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite, ore 15.

BANCO DI ROMA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale versato L. 75.000.000

Si avvertono i Signori azionisti che il Banco provvede direttamente al pagamento della tassa suppletiva di bollo sulle azioni Sociali, a sensi del Decreto luogotenenziale 31 maggio 1916 N. 695 facendo bollare le matrici dei titoli.

Roma, 1 dicembre 1916.

LA DIREZIONE CENTRALE

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Ieri mattina, sotto la presidenza di S. E. Boselli, si adunò alla Consulta il Consiglio dei Ministri.

Erano presenti tutti i membri del Gabinetto, ad eccezione dell'on. Scialoja, assente da Roma.

Il Senato di ieri.

Ieri il Senato ha approvato senza discussione, varii disegni di legge ed ha rimandato ad oggi lo svolgimento dell'interpellanza Di Camporeale e alla settimana ventura quella dell'on. Sinibaldi.

Infine risultò approvato a grande maggioranza il disegno di legge *Modificazione dell'art.* 941 del Cod. di Proc. civile in votazione a scrutinio segreto.

La Camera di ieri.

Svoltè alcune interrogazioni la Camera dopo una breve discussione annullò l'elezione dell'on. Piccinato nel Collegio di Isola della Scala e quella dell'on. Gregoraci nel collegio di Chiaravalle e incominciò quindi la discussione dei provvedimenti per gli invalidi e gli orfani della guerra.

Notizie Parlamentari

Per le voci delle imboscature dell'on. Federzoni

Alle spiegazioni che gli vennero richieste circa taluni impiegati della Corte dei Conti, che si sarebbero valsi della loro qualifica per sottrarsi al servizio militare, il Sottosegretario di Stato al Tesoro, on. Da Como, ha dato risposta scritta, dalla quale risulta che quando il numero degli impiegati della Corte richiamato alle armi giunse a 150 ed aumentarono le domande di liquidazione di pensioni, la Corte chiese al Ministero della Guerra, che venissero congedati quegli impiegati richiamati che erano appunto addetti al servizio pensioni.

In seguito, aumentando ancora le domande di liquidazione di pensioni, la Corte fu costretta a richiedere, per il disimpegno del servizio, alcuni impiegati di concetto, per evitare che lo svolgimento del servizio pensioni subisse un arresto.

Comunque la Corte dei Conti non fece al Ministero della Guerra designazione alcuna di persone, limitandosi a rimettergli l'elenco dei richiamati anziani, impiegati presso la Corte stessa.

Per il prodotto frumentario.

E' stata presentata al Ministro d'Agricoltura un'interpellanza sulle istruzioni che intende impartire e sui provvedimenti che intende adottare, affinchè nuove e maggiori coltivazioni primaverili possano integrare la prevedibile deficienza del prodotto frumentario e far fronte con successo alla questione alimentare.

L'interpellanza è firmata dagli on.: Cottafavi, Coglio, Roberti, Gaselli, Bettoni, Frugoni, Sitta, Gortani, Benaglio, Degli Occhi, Paduli, Schiavon, Di Caporiacco, Rovetti, Tosti di Valminuta, Rattone e Cavazza.

Ministero Esteri

LA LEGAZIONE DEL CILE.

La Legazione del Cile comunica:

Il Senato del Cile avendo approvato all'unanimità la promozione del sig. Santiago Aldunate, Ministro del Cile in Italia, al posto d'Ambasciatore agli Stati Uniti d'America, il sig. Aldunate lascerà la Legazione a Roma e l'Italia per raggiungere il suo posto, via Parigi-Londra, il 2 del prossimo gennaio.

In attesa dell'arrivo del sig. Enrique Villegas, ex-Ministro degli Affari Esteri, grande ufficiale della Corona d'Italia, recentemente nominato Ministro presso il Quirinale, dirigerà la Legazione di Roma, in qualità di incaricato d'affari il primo segretario della Legazione stessa, sig. Diego Dublé Urrutia.

Ministero Finanze

Concessioni di mutui alle condizioni ordinarie d'interesse:

Abbiato (Milano)	L. 10.300
Id. (Id.)	» 30.000
Arbizzo (Como)	» 5.000
Berceto (Parma)	» 82.000
Bottrighe (Rovigo)	» 20.700
Cento (Ferrara)	» 27.000
Chiusi (Siena)	» 9.400
Castiglione delle Stiviere (Mantova)	» 114.500
Carrè (Vicenza)	» 4.900
Id. (id.)	» 3.500
Ficarra (Messina)	» 16.500
Giaveno (Torino)	» 231.400
Gaggio Montano (Bologna)	» 16.500
Genga (Ancona)	» 11.300
Giaveno (Torino)	» 3.600
Minerbio (Bologna)	» 35.000
Moncalieri (Torino)	» 10.000
Id. (id.)	» 3.000
Montrone (Bari)	» 1.700
Mestre (Venezia)	» 16.200
Id. (id.)	» 120.100
Miglianico (Chieti)	» 1.800
Mogoro (Cagliari)	» 26.500
Montegrimano (Pesaro)	» 11.400
Noto (Siracusa)	» 7.000
Negrar (Verona)	» 6.400
Noto (Siracusa)	» 450.000
Ortacesus (Cagliari)	» 50.000
Monte di Procida (Napoli)	» 8.000
Palazzolo (Firenze)	» 7.000
Id. (id.)	» 1.000
Parabiago (Milano)	» 50.000
Pavullo (Modena)	» 3.000
Pentone (Catanzaro)	» 102.000
Pentone (Catanzaro)	» 1.000
Piperno (Roma)	» 12.000
Pescara (Chieti)	» 13.000
Recco (Genova)	» 142.500
Id. (id.)	» 7.200
Radicena (Regg. Cal.)	» 28.300
Rizziconi (id.)	» 10.200
Rosolini (Siracusa)	» 50.000
Rionero Sannitico (Campobasso)	» 55.000
Saracinesco (Roma)	» 9.000
Suzzara (Mantova)	» 4.000
Spezzano Albanese (Cosenza)	» 50.000
Sassoferrato (Ancona)	» 6.000
Id. (id.)	» 12.400
Staffolo (id.)	» 5.500
Subbiano (Arezzo)	» 18.300
S. Polito Sannitico (Caserta)	» 1.200

Per i Comuni del Mezzogiorno.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri ha pubblicato il seguente decreto Legge Luogot.:

Art. 1. - Il concorso governativo previsto con l'art. 5 della legge 24 marzo 1907, n. 116, sarà corrisposto ai Comuni del Mezzogiorno continentale, della Sicilia e della Sardegna anche per l'anno 1917, limitatamente alla metà del suo ammontare, in conformità di quanto è disposto dall'art. 3 della legge 9 luglio 1905 n. 443.

Per i Comuni della Calabria e della Basilicata sarà inoltre osservato il disposto dell'art. 6 della legge 14 luglio 1907, n. 538.

Con decreto del Ministro del tesoro sarà provveduto per la iscrizione della corrispondente spesa nel bilancio del Ministero delle Finanze.

Art. 2. - Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ministero Lavori Pubblici

Per la sostituzione del carbon fossile e della benzina.

Con decreto di ieri il Ministro dei LL. PP. on. Bonomi ha costituito una Commissione tecnica per lo studio delle modificazioni occorrenti in impianti e macchinari, onde poter sostituire il carbon fossile e la benzina con prodotti secondari e con altri combustibili di produzione nazionale.

La Commissione è così composta:

Presidente — Ing. Luiggi Luigi, Isp. Sup.

Membri — Ing. Celeri, Isp. Capo Uff. Spec. F. S. Ing. De Vito, Ten. Col. Genio Navale, pel Min. Marina.

Ing. Dossy, Isp. Capo F. S.

Ing. Lussatti, dir. gen. Ferrovie Nord Milano.

Ing. Peralli, dir. Assoc. Utenti Caldaie Vapore.

Dott. Stromboli, per il Sottosegretariato Armi e Munizioni.

Segretari — Ing. Cecchi e Ing. Costantini.

La Commissione ha la facoltà di rivolgersi ad esercenti di mezzi di trasporto a trazione meccanica e stabilimenti industriali, a direttori ed ingegneri di officine per informazioni e proposte nonchè di eseguire esperimenti pratici.

Per i paesi del terremoto.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri ha pubblicato il seguente decreto Legge Luogot.:

Art. 1. - Per le ricostruzioni e nuove costruzioni di edifici nei centri abitati colpiti dai terremoti del 13 gennaio 1915 e del 17 maggio e 16 agosto 1916, e non spostati, il Ministro dei lavori pubblici, in casi eccezionali e per gravi ragioni di pubblico interesse, può consentire che si sostituiscano alle norme tecniche vigenti per quanto concerne le larghezze stradali e gli spazi di isolamento altre norme che permettano l'adattamento dei nuovi edifici agli edifici circostanti.

Art. 2. - Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

Mercato serico.

Il Console Generale d'Italia a Lione telegrafa in data 10 corr.:

Seguito pratiche questa Camera Commercio spedizioni grande velocità seterie per Italia potranno farsi senza limite peso ogni martedì.

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero a Tokio telegrafa in data 9 corr.:

Mercato debole e calmo. Le spedizioni dal 1° luglio a tutt'oggi sono per l'Europa balle 20397; l'America 67803; lo stock 16300; cambio 2.11.

Comunemente i ciechi e i mutilati della guerra si considerano assenti dalla vita. Ma se pensiamo ch'essi hanno qui a Roma, a villa Aldobrandini e a villa Mirafiori le loro case di cura e di rieducazione fisica e morale sentiamo che essi si sono appartati per ritornare alla vita tra breve con nuove fedi, cognizioni, speranze. Aiutiamo il Comitato che presiede ai due patriottici istituti e compiremo uno dei piu' grandi doveri di uomini e d'italiani.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 12 Dicembre

Bollettino di guerra n. 567.

Nella zona di Valle d'Adige consuete azioni di artiglierie.

— Nella notte sull'11 fu respinto un tentativo di attacco nemico contro la nostra posizione di Dosso Casina, sud-ovest di Loppio (R. Cameras).

— Le persistenti intemperie limitarono ieri anche sul Carso l'attività delle artiglierie.

CADORNA

Scacchieri diversi

FONTE TEDESCA.

(S) **Berlino, 12.** — (Comunicato ufficiale in data di stasera):

Mentre la giornata è passata tranquilla sul fronte della Somme, il duello dell'artiglieria ha ripreso sulla riva orientale della Mosa.

Sul fronte orientale della Transilvania forti attacchi russi non sono riusciti, rimanendo senza influenza sulla nostra avanzata nella grande Valacchia.

Nella curva della Cerna nuovi attacchi serbi e francesi non sono riusciti.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 12.** Comunicato ufficiale:

Fronte del Princ. ereditario Rupprecht di Baviera. Sul campo di battaglia della Somme l'attività dell'artiglieria, che era sensibilmente diminuita dalla fine di novembre, ridivenne momentaneamente nel pomeriggio più intensa.

Gruppo del Principe ereditario germanico. - Sulla riva est della Mosa fuoco più intenso di artiglieria e lanciamine senza attività di fanteria.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi, 12.** — (Com. uff. delle 15):

Nella regione a nord di Lassigny ieri alla fine della giornata dopo vivo bombardamento i tedeschi attaccarono le nostre trincee sul margine orientale del Bois des Loges. I nostri tiri di sbarramento infransero l'attacco; alcuni gruppi nemici che avevano preso piede nei nostri elementi avanzati ne furono ricacciati con un combattimento a colpi di granate. La nostra linea è interamente ristabilita.

Consueto cannoneggiamento sul resto del fronte.

◆ (S) **Parigi, 12.** Comun. uff. delle ore 23:

Notte calma sullo insieme del fronte, eccetto a sud della Somme ove le due artiglierie sono state attivissime nel settore di Biaches e della Maisonnette.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra, 11.** — (Comunicato del gen. Haig di stasera):

Abbiamo effettuato la scorsa notte felici incursioni ad est di Neuville Saint-Vaast e a sud-est di Armentières, durante le quali abbiamo distrutto installazioni di mitragliatrici ed abbiamo fatto prigionieri. Una incursione tedesca tentata contro le nostre trincee ad est della « Boutillerie » è fallita. Il nostro fuoco ha disperso distaccamenti di lavoratori nemici a Fauquissart e a Wie'tie.

Durante le ultime 24 ore l'artiglieria ed i mortai da trincea sono stati attivi da una parte e dall'altra nelle regioni di Loos e di Ypres e nel settore a nord dell'Ancre. A sud dell'Ancre vi è stato un cannoneggiamento da parte dei tedeschi verso la fattoria di Mouquet e all'estrema destra del nostro fronte.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre, 11.** — Comun. dello Stato Maggiore belga:

A nord di Dixmude nonchè nella regione di Steenstraete hanno avuto luogo bombardamenti reciproci. Niente di particolare da segnalare sul fronte belga.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 12.** Comunicato ufficiale:

Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. - Azione fortunata di pattuglie sullo Stokhod.

Fronte dell'Arciduca Giuseppe. - Forti attacchi russi ripetuti nei Carpazi boscosi, sullo Smotrec e su Baba Ludowa, come pure di notte nel settore di Mestecanesci furono respinti da truppe tedesche e austro-ungariche. Anche dai due lati della valle del Trotus i russi misero in linea per un assalto contro alcune posizioni su una collina nuovamente uomini e munizioni.

Al nord di Sulta i russi furono respinti da una collina recentemente rimasta nell loro mani.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

◆ (S) **Vienna, 12.** Comunicato ufficiale:

Fronte dell'Arcid. Giuseppe. - L'attività aggressiva dei russi nella regione di confine a ovest e a nord-ovest dell'Ocna non diminuì neppure ieri. Il nemico fu respinto. Un successo locale riportato da lui l'altro giorno fu annullato da un contrattacco.

Sulla altura di Valeputna e a nord ovest di questo punto l'avversario attaccò con violenza straordinaria stamani. Alla spinta in massa avvenuta a un'ora del mattino, senza alcuna preparazione di artiglieria, seguirono alle 3 e alle 4 nuovi assalti preparati da un forte cannoneggiamento. Ma gli attacchi non riuscirono grazie alla vigilanza della nostra fanteria e artiglieria, e le colonne russe ritornarono alle posizioni di partenza. Anche nella regione di Ludowa e sullo Smotrec vari forti attacchi non riuscirono.

Fronte del Princ. Leopoldo di Baviera. - Sul fronte delle truppe austro-ungariche nulla di importante.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado, 12.** Comunicato del Grande Stato Maggiore in data del 12:

Fronte occidentale. - A sud-est di Kisselino, nella regione di Zoubilno, il nemico, dopo una preparazione di artiglieria, prese l'offensiva e respinse un poco una nostra compagnia, ma la situazione fu poi ristabilita.

Nei Carpazi boscosi il nemico condusse una offensiva nella regione a cinque verste a sud-est di Chiboni e nella regione del monte Capul. Tutte e due le offensive furono arrestate dal nostro fuoco.

Nella regione ad est del Belbor il nemico che ci attaccò fu respinto e i nostri elementi, inseguendolo conquistarono due colline.

Nella valle del fiume Sulta attacchi nemici furono respinti. Conquistammo una collina a sei verste a nord est di Glasshutte, a sud della valle del fiume Uzu.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 12.** Comunicato ufficiale:

Gruppo del maresciallo Mackensen. - Il combattimento progredisce su tutto il fronte. Prendemmo Urziceni e Mizil.

Fronte macedone. - Ogni giorno le truppe dell'Intesa e specialmente i serbi, assalgono con accanimento le posizioni germano-bulgare sulle due rive della Cerna.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna, 12.** Comunicato ufficiale:

Teatro orientale. - Gruppo di eserciti del maresciallo Mackensen. - In Valacchia le truppe alleate avanzarono fino alla linea Urziceni-Mizil.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 12** (Comun. uff. delle 15):

Esercito d'Oriente. - Sulla riva destra del Vardar abbiamo preso cinque piccoli posti bulgari a sud del fiume Jumnica. In tutta la regione a nord di Monastir la neve ha arrestato le operazioni. La lotta di artiglieria prosegue violenta da una parte e dall'altra. Un aeroplano nemico fu abbattuto sul fronte dello Struma. Nostri aeroplani hanno bombardato accantonamenti nemici nella regione di Doiran e nella valle del Vardar.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado, 12.** Comunicato del Grande Stato Maggiore in data di oggi:

Fronte romeno. - Il giorno 10 il nemico effettuò attacchi senza risultato nella valle del fiume Buzeu, a nord di Nialau, sul fiume Krikul e ad ovest di Mizil.

Nella Dobrugia scambio di fuoco.

FONTE SERBA.

(S) **Salonicco, 12.** — (Comunicato dello Stato maggiore serbo, in data 11 corrente):

Ieri azioni di artiglieria e violenti combattimenti locali di fanteria. In questi combattimenti facemmo prigionieri un abbastanza grande numero di soldati e prendemmo una mitragliatrice sul monte Sokolu.

FONTE BULGARA.

(S) **Sofia, 12.** Comunicato uff. in data 11 corr.:

Fronte della Macedonia: Nella regione di Monastir nulla di essenziale. Nella curva della Cerna violento fuoco dell'artiglieria nemica sulle nostre posizioni fra Dobromir e Makovo. Un attacco nemico sulla collina ad est di Paralovo fu respinto da truppe tedesche in parte dopo un combattimento con bombe a mano.

Dalle due parti del Vardar fuoco dell'artiglieria nemica, debole in alcuni punti, violento in altri. Viva attività di aviatori nemici sulle nostre posizioni e dietro le nostre linee.

Sul fronte della Belasitsa fuoco inefficace dell'artiglieria nemica sulla stazione di Porjoi.

Sullo Struma debole cannoneggiamento su tutto il fronte.

Fronte della Romania: In Dobrugia fuoco di artiglieria radissimo. Le nostre truppe occuparono la sponda del Danubio fra Tutrakan e Cernavoda.

In Valacchia orientale le truppe alleate continuano ad avanzare.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado, 12.** Comunicato del Grande Stato Maggiore in data di oggi:

Fronte del Caucaso. - Nessun mutamento.

FONTE TURCA

(S) **Costantinopoli, 12.** — (Com. uff. in data 11):

Sul fronte del Tigri nostri aeroplani gettarono bombe su un *hangar* nemico. Nessun avvenimento importante sugli altri fronti.

Informazioni estere

GERMANIA

(S) **Berlino,** (via Zurigo), 12. — La *Nordd.* (ufficiosa) quasi in risposta al *Vorwaerts* (socialista) scrive:

Una offerta tedesca per la pace in questo momento, mentre in Russia ed in Inghilterra sono sorti Governi con la volontà decisa di continuare la guerra e di annientare la Germania, sarebbe considerata come un segno non di forza, ma di debolezza e di preoccupazione.

Tuttavia un concetto può essere utilmente esposto e cioè che la Germania vuole il risarcimento di tutti i suoi sacrifici incondizionatamente, in quanto essi siano risarcibili; e perciò ogni giorno, in cui gli avversari prolungano la guerra, verrà conteggiato a loro carico.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 12.** — Henderson, laburista, membro del nuovo Consiglio superiore di guerra, in un discorso pronunciato a Londra ha dichiarato:

— Desidero mettere tutti in guardia contro il pericolo di una pace prematura. Io sono un ardente partigiano della pace, ma occorre che la pace che desideriamo tutti noi sia tale da metterci definitivamente al sicuro da una nuova catastrofe. Che gli americani ed i neutri facciano tutti gli sforzi per costituire una lega delle nazioni le quali si uniscono per imporre il principio dell'arbitrato, io approverei volentieri, ma non ora. Siamo in guerra e le quisquilie relative alla pace, mentre abbiamo contro di noi un nemico poco scrupoloso, rischierebbero di provocare un rinnovamento di tutta la lotta. Una pace nello stato in cui si trovano il Belgio, la Francia, la Serbia, la Romania, non la vogliamo. Nessuna pace poco onorevole, ma una pace duratura e permanente, basata sul diritto e sull'onore delle nazioni.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Zurigo, 12.** — Il *Bohemia* reca che l'istruttoria contro Adler, l'uccisore di Sturgkh, è stata chiusa. L'atto di accusa è stato compilato e viene continuato l'esame psichiatrico. Il processo avrà luogo in gennaio.

(S) **Zurigo, 12.** Si ha da Budapest: Il *Pester Lloyd* riceve da Vienna che lo psichiatra giudiziario ha dichiarato Federico Adler mentalmente sano e responsabile del suo atto.

Borse e Mercati

VEDI 4° PAGINA

Le venture del Colonnello

(Sielo-Stepancikovo)

Romanzo di T. M. DOSTOJEVSKIJ

Prima traduzione italiana di DOMENICO CIAMPOLI

— Mamma, — disse — calmati, or ora ti farò tornare Foma Fumi'. Andranno a raggiungerlo non può essere molto lontano. Ma giuro che non rientrerà qui che a un solo patto, ed è che innanzi a tutti coloro i quali furon testimoni dell'oltragio egli riconosca la colpa e chieda solamente perdono a questa degnissima fanciulla. Io l'otterrò da lui, ve lo costringerò. Altrimenti lui non passerà la soglia di questa casa. Ma vi giuro altresì, madre mia, che s'egli consente a farlo di buon grado, io son pronto a gittarmigli ai piedi e a dargli tutto quanto io possa senza ledere i miei figliuoli. Per me, sin da oggi io me ne vado. La stella della mia felicità è spenta. Lascio Stepancikovo. Vivetevi voialtr felici e tranquilli. Io, me ne torno al reggimento per finirvi la mia triste esistenza nei tormenti della guerra, su qualche campo di battaglia. Bastaoramai parte.

In questo l'uscio si aperse e Gavrilo apparve bagnato, infangato oltre ogni dire.

— Cosa c'è? Donde vieni? Dov'è Foma? — domandò lo zio correndogli vicino. Tutti circondarono il vecchio con avida curiosità, interrompendone, a ogni momento, il racconto lagrimevole con ogni sorta di esclamazioni.

— L'ho lasciato vicino al bosco delle betulle, a una versta e mezzodì qui. Spaventato dallo schianto del fulmine, il cavallo imparito si era gettato nel fosso.

— E poi? - domandò lo zio

— La carretta si rovesciò.....

— E infine... Foma?

— Cadde anche lui nel fosso....

— Ma corri da lui, boia!

— Essendosi fatto male al fianco, si è messo a piagnucolare. Io staccai il cavallo e son tornato qui a raccontare l'accaduto.

— E Foma è rimasto laggiù?

— Si è alzato e ha continuato il cammino, appoggiandosi sul bastone.

Ciò detto Gavrilo sospirò e abbassò la testa. Io non descrivo le lacrime e i singhiozzi delle signore.

— Conducetemi subito Polkan! — gridò lo zio accorrendo nel cortile.

Polkan fu condotto; lo zio vi balzò su a bidosso e dopo un minuto lo scalpitar già lontano dei zoccoli del cavallo ci annunziava che egli andava alla ricerca di Foma. Non aveva neppure preso il berretto. Le signore corsero alle finestre; gli ai, ed i hai e i gemiti si frammischiavano ai consigli. Si parlava di bagno caldo, di tè, di pettorali e di frega ioni con lo spirito per quel Foma Fomic «che non aveva mangiato neppur una briciola di pane sino dalla mattina» La damigella Perepelizina avendo messo per caso, la mano sugli occhiali dell'esiliato, suscitò con la scoperta una singolare sensazione. La generalessa li afferrò con pianti e lamentanze e poggiò di nuovo il naso contro la finestra cogli occhi ansiosamente fissi sulla strada.

La commozione era giunta al colmo... In un cantuccio Sasanka tentava di consolar Nastia e tutte e due piangevano abbracciate. Nastenka teneva Ilusa per mano e lo baciava di tanto in tanto, accomiatandosi così dall'allievo che piangeva a calde lacrime quasi senza sapere il perchè. Ejevkin e Mirincikov se ne stavano in disparte Credo che Bakhceiev fosse sul punto di seguire l'esempio delle ragazze e di mettersi a piangere anche lui. Me gli avvicinai.

— No, padrino, mio - mi disse: - Foma Fomic' se ne andrà forse di qui, ma il momento non è ancora venuto; non hanno ancor trovato i buoi dalle corna d'oro che tirino il suo carro Sii certo, caro, che sarà lui a mandar via i padroni per stabilirsi a loro posto.

Passata la tempesta il signor Bakhceiev aveva cambiato idea. A un tratto s'udirono delle grida: - Lo riportano! Eccolo! - e le signore si slanciarono verso l'uscio e schiamazzano come pavoni. Non erano passati dieci minuti dall'uscita di mio zio. Tale sollecitudine parrebbe inverosimile, se non si fosse saputo tardi la spiegazione dell'enimma.

Dopo la partenza di Gavrilo, Foma Fomic' si era infatti avviato appoggiandosi sul bastone; ma, solo com'era tra l'infuriar dell'uragano, ebbe paura, tornò indietro e si dette a correre appresso al vecchio domestico. Lo zio l'aveva incontrato già nel villaggio.

Avevano fermato un carro e i contadini accorsi vi avevano accomodato Foma Fomic' diventato più mite d'un agnello ; e fu così condotto davanti alla generalessa che poco mancò non diventasse pazza a vederlo in quella guisa, ancora più inzuppato, più infangato di Gavrilo.

Tutta la casa fu in un gran visibilio. Gli uni volevano portarlo lì per lì nella sua camera per fargli cambiar la biancheria ; altri parlavano a un tempo... Ma Foma pareva non vedesse nulla, non ascoltasse nulla.

Lo fecero entrare sostenendolo sotto le braccia. Giunto alla sua poltrona, egli vi si abbandonò pesantemente e chiuse gli occhi. Ci fu qualc'uno che gridò ch'egli moriva. Scoppiarono urli da ogni parte, mentre Falalei, mugghiando più forte di tutti sforzavasi di giungere sino a Foma, per baciargli la mano.

V.

Foma Fomic provvede alla felicità di tutti

— Dove sono? - mormorò Foma Fomic' con voce d'uomo che muore per la verità.

— Ma sdotto cia trone - brontolò vicino a me Mizincikov. - Come se non lo vedesse. Ora ce ne farà delle sue, ora

— Tu sei da noi, Foma; sei fra i tuoi - esclamò lo zio. - Su, via; coraggio calmati! A dire il vero, Foma, tu faresti bene a cambiar di vestito; ci prenderai un malanno... Vuoi prendere qualcosa per ristorarti?... Un bicchierino ti riscalderà...

— Prenderò pure un po' di malaga - gemette Foma, che teneva chiuse ancora le palpebre

— Malaga, del malaga. Temo non ce ne sia più - disse lo zio interrogando la sorella con occhio ansioso.

— Ma sì - rispose lei. - Ce ne restano quattro bottiglie.

E, facendo tintinnar le chiavi corse alla ricerca del malaga, inseguita dalle grida di tutte quelle signore che si accalcavano intorno a Foma come mosche attorno a un vaso di marmellata. L'indignazione del signor Bakhceiev fu al colmo.

— Adesso gli ci vuole del malaga - borbottò quasi ad alta voce. - Gli occorre un vino che nessuno beve! Ditemi un poco, ora, a chi mai darebbero del malaga, se non a un briccone come lui? Che lenzo! Ah, misera gente! Ma, cosa faccio qui? cosa aspetto?

— Foma — cominciò lo zio ansando e costretto a interrompersi ad ogni sillaba: — Ora che sei riposato, che sei tornato con noi... vale a dire, Foma, io credo, che avendo offeso una innocente creatura....

— Dove? dov'è dunque la mia innocenza? — fece Foma come nel delirio della febbre — Dove sono i miei giorni felici? Dove Dove sei tu, brava infanzia, quando, innocente e bello, io inseguivo via pei campi la farfalla primaverile? Dov'è quel tempo? Rendetemi l'innocenza! Rendetemi!

E, a braccia aperte, Foma si volgeva all'uno dopo l'altro dei presenti come se qualcuno di loro l'avesse in tasca, quella innocenza. Credetti che Bakhceiev stesse per scoppiare dall'ira.

Continua

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI' 13 Dicembre — S. Lucia
Leva il sole alle 7.30 — Tramonta alle 4.37
Leva la luna alle 7.30 s. — Tramonta alle 9.42 m.
L'ave Maria suona alle 5

BOLLETTINO METEORICO - 12 Dicembre
Temperatura massima 15.2 — minima 7.8

Mazzetta.

Spiegazione del giuoco precedente
Fario–Fiore–Fiero.

Stato Civile

MATRIMONI del 3 dicembre

Campella Antonio rappresentante con Marsetti Ada
Merli Aldo uff. postaleg. con Gavasci Luisa
Pettinari Telamaco studente con Cerballa Ines
Conti Federico infermiere con Ciucci Anna
Bazzi Bruno impiegato con Capparoni Rosa
Meneghi Ernesto meccanico con Pelinga Vincenza
Ferdinando Luigi falegname con Pompei Adalgisa
Cappelli Giacinto ebanista con Paoletti Angelina
Proietti Luigi meccanico con Colussi Giovanna
Scopigno Ivone tappezziere con Montellanico Rosa
Di Segni Guglielmo negoziante con Di Cave Enrichetta
Imperoli Antonio muratore con Mosca Maria
Tiberi Giovanni tipografo con Strapati Bianca
Proietti Romolo commesso con Costa Caterina
Chiocchio Pietro prof. musica con Leoni Zelia
Solfoni Pietro tipografo con Bartolini Ines

MATRIMONI del 4 dicembre

Chiovini Amilcare calzolaio con Sebastiani Rosa
Cappelli Francesco facchino con Falibri Olga
Fautili Alberto pianista con Carnoci Castorina
Lofaxio Silvestro possidente con Olivari Emma
Amati Adolfo commesso con Piperno Celeste

MATRIMONI del 6 dicembre

Di Stasio Umberto cameriere con Fanelli Maria
Cantoni Cesare impiegato con Attanasio Maria
Cassetti Nicola sarto con Torlini Francesca
Leoniani Diego medico chir. con Giannini Emilia
Salvatori Francesco carrettiere con Tellone Maria
Sciocento Tullio impiegato con Sari Artemisia
Pacifico Emilio parrucchiere con Ascenzi Valentina
Falesi Armando imp. con Verdesi Emma

MATRIMONI del 7 dicembre

Fontana Luigi muratore con Lamenti Innocenza
Massaroni Cesare infermiere con Ottaviani Angelina
Chambland Amerigo pittore con Ansidei Giulia
Barbetta Luigi impieg. con Pirotti Valia
Lanzi Alfredo facchino con Costantini Annita
Lais Enrico marmista con Cipressi Natalina

Nati e morti denunziati il 26 novembre.
Nati 32 dei quali 2 morti.
Morti 28 dei quali 10 sotto i 7 anni.

MORTI.

Lecchi Augusto fu Giovanni 46 Firenze con.
Minutelli Ida fu Luigi 16 Roma nub.
Gianetti Ferdinando fu Vincenzo 74 Firenze pensionato ved.
De Biasio Serafina fu Arcangelo 57 Tivoli ved.
De Paolis Emelina fu Raimondo 13 Quarto S. Elena.
Torri Barbara fu Costantino 66 Roma ved.
Gabbarini Domenico fu Francesco 61 Roma muratore ved.
Rossi Salvatore fu Luigi 66 Roma mentale con.
Purpura Rosario di Antonio 40 Messina cronista con.
Lucidi Maria fu Cesare 74 Frascati ved.
Oswald Genoveffa fu Giovanni 74 Cavange ricoverata con.
Filoni Marianna fu Silvieno 66 Pievetorina ved.
Paterni Ginevra fu Raffaele 64 Roma ved.
Alessi Modesta fu Antonio 49 Palestrina ved.
Bianchini Giulia fu Francesco 18 Roma nub.
Brandimorte Stanislao fu Pietro 75 Montegallo commesso con.
Orlandi Antonietta fu Vincenzo 69 Turi ved.

Nati e morti denunziati il 27 novembre.
Nati 47 dei quali 4 morti.
Morti 38 dei quali 8 sotto i 7 anni.

MORTI.

Conrado Gustavo fu Luigi 51 Roma muratore sel.
Rosoli Teresa di Giuseppe 3 Roma
Cavallari Filippo fu Liborio 66 Cassecchio interprete ved.
Felicisagoli Orsola fu Giuseppe 58 Roma con.
Westropp Dillon Costanza fu Clarence 22 Limerick govern. nub.
Villani Ugo fu Angelo 62 ... ved.
Zeppetelli Filomena fu Nazzareno 61 Gubbio con.
Tattoni Teresa fu Giuseppe 68 Siena domestica con.
Barbis Elvira di Attilio 14 Velletri nub.

Consolini Renata fu Sante 14 Roma nub.
Regoli Jole di Giovanni 9 Roma
Fatti Fabiano fu Pietro 67 Camerino con.
Gasbarri Rosa fu Domenico 83 Civitella S. Paolo ved.
Carosi Giovanni fu Filippo 60 Amatrice negoziante con
D'Angelo Angelina fu Francesco 46 Pietramino con.
Signorelli Lina di Gaetano 34 Castiglione religiosa nub.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

VELLETRI - R. SOTTOPREFETTURA - 18 dicembre - Vendita IX taglio della selva comunale di Lariano - L. 215.670.

PARMA - OSPIZI CIVILI - 13 dicembre - Affitto per nove anni.

ROMA - R. PREFETTURA - 13 dicembre - Appalto servizio forniture alle case penale di Viterbo.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI - 14 dicembre - Costruzione edificio ad uso centrale telefonica in Roma al Viale del Re - L. 303.165.

BARI - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 15 dicembre - Manutenzione stradale da Bitonto per Mariotto alla Nazionale Mariotto-Terlizzi - L. 8.530 annue e per la durata di un quinquennio.

VILLA MINOZZO - MUNICIPIO - 18 dicembre - Costruzione stradale 1° tronco Villaminozzo-Ligonchio - L. 42 mila.

BERGAMO FOGGIA - R. PREFETTURA - 15 dicembre - Appalto servizio forniture per un triennio nelle carceri giudiziarie e mandamentali delle provincie.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. e C.

Roma, 13 dicembre 1916

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1289 (art. 5) e al D. M. 30 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3,50 % netto (1906)	82 08
Id. 3,50 % netto (emissione 1902)	81 78
Id. 3,00 % lordo	55 —

REDIMIBILI

Buoni del Tesoro quinquenn. con scad. al 1 aprile 1917	99 83
Id. id. id. id. al 1 ottobre 1917	98.48
Id. id. id. id. al 1 aprile 1918	98 37
Id. id. id. id. al 1 ott. 1918	97 83
Id. id. id. id. al 1 aprile 1919	96 88
Id. id. id. id. al 1 ottobre 1919	95 35
Id. id. id. id. al 1 ott. 1920	95 34
Prestito Nazionale 4½% netto (emiss. genn. 1915)	84 79
Prestito Nazionale 4½% netto (emiss. luglio 1915)	84 86
Id. id. 5% netto (emiss. genn. 1916)	91.33
Id. 3% SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	327 30
Id. 3% della Ferrovia del Tirreno	— —
Id. 3% id. Maremmana	— —
Id. 3% id. Vittorio Emanuele	343 80
Id. 3% id. Lucca Pistoia	— —
Id. 3% delle Ferrovie Livornesi A. B.	334 —
Id. 3% id. id. C. D. D.	325 —
Id. 3% della Ferrovia Centrale Toscana	525 50

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

Obblig. 3% delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	335 —
Id. 5% del prestito unificato della città di Napoli	79 —
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4%	— —
Id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½% netto	460 51

CARTELLE FONDIARIE

Cartelle del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5%	472 70
Id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½%	463 10
Id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½%	437 61
Id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo, Torino 3.75%	497 —
Id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo, Torino 3½%	444 50
Id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75%	478 25
Id. dell'Istituto italiano di Cred. Fond. 4½%	486 33
Id. id. id. id. 4%	455 —
Id. id. id. 3½%	434 50
Id. della Cassa di Risp. di Milano 4%	480 50
Id. id. id. id. 3½%	450 —
Obblig. 3½% netto redimibili (Categoria A)	— —
Id. 3% netto redimibili	— —
Id. 5% del prestito Blount 1866	— —

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 13 dicembre a lire 130.30.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'11 dicembre a tutto il 16 dicembre per i daziari non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 129.20.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 13 dicembre 1916

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano :

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 12 dicembre 1916 da valere per il giorno 13 dicembre 1916.

Parigi	118.77
Londra	33.02
Svizzera Lire	133.07 ½
New York	6.95 ½
Buenos Aires	2.97
Oro	129.58

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)
Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1 sett. 1914)
(accertato il giorno 12 dicembre 1916).

Piazze	Chèques Denaro	Chèques Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	118.80	119.80	118.60	119.60
Londra	32.94	32.14	32.96	33.16
Svizzera	intrattato		intrattato	
New York	6.91	6.97	6.92	6.98
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	inquotato		inquotato	

BORSA DI PARIGI

		11	12
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	61.10	61.10
Id. franc. 3 % ammort. antica	»	85.75	— —
Id. franc. 3½ % ammort. nuova	»	90.—	90.—
Prestito francese 1915 5 %	»	88.05	88.05
Id. francese 1916	»	88.05	88.85
Tunisine	»	330 —	330 —
Rendita Argentina 1896	»	— —	— —
Id. argentina 1900	»	— —	— —
Brasile 4 %	»	60.50	— —
Obblig. bulgare 4½ % oro 1907	»	— —	265 —
Rendita egiziana 6 % unificata	»	88.50	88.25
Id. spagnuola esterna 4 %	»	101.70	101.20
Id. ungherese 4 %	»	— —	— —
Id. italiana 3½ %	»	72 —	— —
Portoghese nuovo	»	57 —	— —
Rendita russa 3 % 1891	»	59.50	58.50
Id. russa 4½ % 1906	»	— —	— —
Id. russa 5 % 1909	»	— —	74.50
Id. serbe 4 %	»	— —	— —
Id. turca	»	— —	58 —
Banca di Francia	»	— —	— —
Banca di Parigi	»	1020 —	1020 —
Credito fondiario	»	— —	— —
Crédit Lyonnais	»	1155 —	1148 —
Banca Ottomana	»	425 —	— —
Banca Commerciale Italiana	»	556 —	560 —
Metropolitan	»	388 —	380 —
Azioni Suez	»	— —	4100 —
Thomson	»	760 —	700 —
Andalous	»	415 —	410.50
Obblig. lombarde antiche	»	155 —	158 —
Ferrovie Meridionali a termine	»	— —	— —
Nord Espagne	»	430 —	430 —
Saragozza	»	422 —	425 —
Soc. Alti Forni di Piombino	»	103 —	— —
Rio Tinto	»	1775 —	1775 —

Cambio su Italia Fr. 84 — a 86 — 83 — 85
Chèques su Londra 27.76.5 a 27.81.5 27.76.6 a 27.8.5

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 11 dicembre.

	9		11	
Prestito francese	80	— —	80	— —
Nuovo prestito francese	—	— —	80	— —
Nuovi consolidati	54	— —	54	— —
Egiziano unificato	78	3/4	78	1/4
Rendita spagnuola esterna n.	90	— —	—	— —
Rendita giapponese 4 %	71	1/2	71	1/2
Urugay 3 ½ %	—	— —	84	— —
Venezuela	—	— —	55	3/4
Marconi	2	13/16	2	3/4
Argento in verghe	36	— —	36	1/8
Rame contanti	chiuso		— —	— —

— Chèque su Italia 32.81.

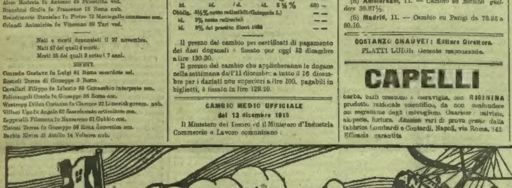
(S) **Amsterdam**, 11. — Cambio su Berlino *gulden* 38.87½.

(S) **Madrid**, 11. — Cambio su Parigi da 79.95 a 80.10.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore.
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile.

CAPELLI

barba, baffi crescono a meraviglia, con RIGININA prodotto razionale scientifico, da non confondere coi segretumi degli imbroglioni. Guarisce calvizie, alopecia, forfora. Attestati veri di prova gratis dalla fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 345. Efficacia garantita.



CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE GENOVA - CAPITALE Lire 75.000.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA - CORSO UMBERTO I, N. 374 - SEDE DI ROMA

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA
CONDIZIONI DI AFFITTO

Formato		Anno	Semestre	Trimestre
1°	Cm. 12×30×50	L. 18 —	L. 10 —	L. 6 —
2°	15×30×50	20 —	10 —	7 —
3°	12×42×50	30 —	18 —	10 —
4°	45×30×50	60 —	30 —	18 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA'

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, e mobili preziosi da conservarsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9.30 ALLE 16.30

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3% Conti correnti 2 ½%, 3½% - BUONI FRUTTIFERI

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato

Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 61

Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.5	7.45	10.30	13.10	16.50 / 20.30	18.10 / 23 —
Pisa-Torino	6.20 a	8.45	8.55	12.50 / 18.25b	16 —a / 21 —	18.5 / 22.15
Foligno-Ancona	6 —		12.35	15.5 c	18.35g	22 —
Firenze-Milano	6 d	9 —	11 —	15.5 d	17.50	20.50 / 22.20
Cast.mare Adr.	7.15		13 —	18.20e	19.15	
Frascati	8.10	12.10		13.45	20.35	
Velletri-Terrac.	6.30	12.30	18.15	20.15f		

Fiumicino (da Trastevere): 5.27 - 9.16 - 15.14 - 18.46
— a) a Civitavecchia - b) a Grosseto - c) a Foligno - d) a Chiusi - e) a Avezzano - f) a Velletri g) a Terni.

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.45	8.15	14.5	18.20	20.15	22 — / 22.50
Turino-Pisa	7.15	8.10a	18.15	8.45 / 18.25	9.50 / 20.50	11.40b / 21.55
Ancona-Foligno	7.35		11 c	14.25		23.30
Milano-Firenze		7 —	10 —	13.40	17.55	19.55 / 23.55
Cast.mare Adr.		7.55d	9.20	16 —	20.30	23.50
Frascati	7.30	8.25	14.55	21.20		
Terrac. Velletri		8.5e	9.25	15.15		

Fiumicino (a Trastevere) : 7.46 - 13.50 - 20.53.
— a) da Civitavecchia - b) da Grosseto - c) da Fabriano - d) da Avezzano - e) da Velletri.

Ferrovie Vicinali

Linea - Roma - Zagarolo - Genazzano.
Partenza da Roma: 6,30 - 8,35 - 10,7 fest. 12 - 14,25 fest. - 16,30 - 18,30.
Arrivi a Roma: 9,34 - 11,30 fest. - 13,40 - 15,53 fest. - 17,58 - 20,1 - 20,29 fest.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Trastevere - Viterbo.
Partenze da Roma: 7,30 - 12,15 - 18,-
Arrivi a Roma: 9,16 - 14,9 - 20.44.

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma: 7,5 - 12,5 - 18,50.
Arrivi a Roma: 9,11 - 14,9 - 20.44.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma: 6,30 - 7,5 - (via Albano) 12,5
Arrivi a Roma: 8,5 - 14 (via Albano) 20,55

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	5.50	6.40	9.30	12.30	18 —
Bagni	6.03	7.30	10.17	13.30	18.51
Tivoli	— —	8 —	10.51	14.8	19.25
Tivoli p.	6.20	8.50	12 —	16.20	18.15
Bagni	6.58	9.15	12.38	16.57	18.44
Roma	8 —	10 —	13.28	17.50	19.40

Festivo

TRANVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenza da Roma per Frascati :
6.30 - 7.38 fest - 8 - 8.58 fest - 9.30 - 10.38 fest - 11 - 11.58 fest - 12.30 - 13.38 fest - 14 - 14.58 fest - 15.30 - 16.38 fest - 17 - 17.58 fest - 18.30 - 19.38 fest.
Arrivi a Roma da Frascati :
7.37 - 7.55 - 9.6 - 10.14 fest - 10.35 - 11.44 fest - 12.5 - 12.14 fest - 13.35 - 14.14 fest - 15.5 - 16.14 fest - 16.35 - 17.44 fest - 18.5 - 18.14 fest - 19.35 - 20.44 fest - 21.4 - 22.14.

Partenza da Roma per Velletri :
6.20 - 7.25 fest*) - 7.55 fest *) - 9.25 - 10.25 fest - 10.55 - 11.55 fest *) - 12.5 - 13.5 fest *) - 13.55 - 14.5 fest - 15.5 - 16.5 fest *) - 16.55 - 17.55 fest *) - 18.25 - 19.25 fer - 19.25 fest *) - 19.55 fer - 20.35 fest - 20.55*).
*) limitato a Genzano.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

DISPONENDO CAPITALI sistemarsi grande patrimonio - Scrivere brevemente attivo passivo. Conte - Urbana 61 - Roma.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto; praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti gestione controllo e ordinamento contabilità amministrazione gradi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontane, orto, acqua potabile in casa impianto acetilene automobile stazione. Rivolgersi portiere - Via Principe Amedeo 47 - Roma. 1337.

Da affittarsi

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibile uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Bossia Via Gioberti 20 interno 5. 1352 d. W

APPARTAMENTO tre vani liberi affittansi Governo Vecchio n. III. - 1° piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio studio o laboratorio.

III Categoria

25 parole cent. 50 - In più di 25 cent. 3 cad.

SIGNORINA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini Scrivere Modesti - Piazza Torretta 20 p. p. 1346.

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni - Bianchi Roma Borgo Sant Angelo 120.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino - prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Amoceli 60.

RAGAZZA brava, onestissima, ottime referenze patentata in dattilografia cerca modesto collocamento.
Rivolgersi - Famiglia Tulli vicolo Soderini 32.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. O. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ARMANI prof. Celestino. Preparazione licenze Lettere, Latino, Greco, Tedesco, Storia, Traduzioni. Via Polveriera 8, interno 11. Riceve 4-6.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiera Meridionale